



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

**BILANCIO ECONOMICO SOCIALE
DI MISSIONE E COERENZA
2019**

BILANCIO ECONOMICO SOCIALE DI MISSIONE E COERENZA 2019

SCENARIO

*Ruolo delle BCC
Sistema Bancario*

PORTATORI DI INTERESSI

*I Soci
I Giovani Soci
Gli Amministratori
I Clienti
I Fornitori
I Collaboratori
La Comunità*

BILANCIO

*Patrimonio netto
Utile di periodo*



**Pordenonese
e Monsile**

BANCA ADERENTE AL



**Gruppo
Bancario
Cooperativo
Iccrea**

SCENARIO

Ruolo delle BCC

Sono passati 137 anni dalla nascita della prima Cassa Rurale italiana a Loreggia nel 1883. Da allora, l'intuizione di quella prima esperienza si è radicata nei territori, si è moltiplicata e strutturata nel tempo in forme organizzative diverse per essere sempre più capace di accompagnare e sostenere la crescita e la coesione delle economie locali.

Le Banche di Credito Cooperativo sono banche di comunità, non solo caratterizzate dalla prossimità ai territori, ma dall'appartenenza a quei territori e a quelle comunità. Banche mutualistiche per le quali la creazione e l'indivisibilità delle riserve e l'assenza dello scopo lucrativo individuale costruiscono un naturale orientamento verso visioni e strategie di lungo termine. Banche cooperative, basate su un principio di democraticità e di parità tra soci. Banche che investono in attività produttive e nei progetti delle famiglie le risorse là dove le raccolgono, in presa diretta con i loro territori.

Queste caratteristiche distintive sono state confermate anche dalla Riforma del 2016-2018 che ha cambiato gli assetti organizzativi del Credito Cooperativo con la costituzione dei Gruppi bancari cooperativi, la cui piena operatività si è concretizzata nel corso del 2019. Si tratta di una nuova forma di coesione organizzativa molto particolare e senza esperienze analoghe se si osservano congiuntamente i profili giuridici specifici del Gruppo Bancario Cooperativo, i contesti regolamentare e istituzionale europei, gli assetti del mercato bancario, la sfida tecnologica.

Una scelta di coesione fu anche, cento anni fa, quella di dar vita "dal basso" a Federcasse. Nel 2019 si è celebrato il 110° anniversario della costituzione dell'Associazione italiana delle cooperative bancarie di natura mutualistica. La Federazione Nazionale delle Casse Rurali venne costituita per una precisa ragione: tutelare le Casse Rurali. Principale interesse comune era quello di contrastare – con una voce unica ed autorevole – le possibili minacce insite nella ventilata riforma del sistema bancario, da parte del terzo Governo Giolitti, dopo la grande crisi finanziaria del 1907, iniziata anche allora dagli Stati Uniti e che oltre Atlantico determinò una reazione politica strutturalmente innovativa, tale da portare alla costituzione della Federal Reserve Bank nel 1909. Fortunatamente la riforma non vide mai la luce, poiché avrebbe, con tutta probabilità, decretato la fine della mutualità bancaria.

Quei operatori del credito avvertirono con chiarezza la necessità sia di "autotutelarsi" rispetto ai rischi letali di una riforma legislativa penalizzante, sia di porsi come interlocutori coesi nei confronti delle Autorità dell'epoca.

SCENARIO

Sistema Bancario

Da qui nacque l'idea federativa. La coesione sussidiaria puntava a dimostrare che era possibile la coesistenza di grandi banche e di piccoli istituti di credito nati con obiettivi di inclusione e partecipazione attiva e non di speculazione privata.

Analogie evidenti collegano il quadro in cui nacque la Federazione nazionale delle Casse Rurali e il contesto attuale. Oggi, come allora, veniamo da una crisi profonda originata negli Stati Uniti e non certo da istituzioni cooperative o di piccole dimensioni. Oggi, come allora, la reazione delle Autorità è stata quella di scrivere una nuova regolamentazione, invasiva e minuziosa, pensata per prevenire gli effetti più gravi di future crisi, ma oltremodo penalizzante per le piccole banche e per quelle mutualistiche che hanno finalità, funzioni e organizzazione del tutto originali e hanno diritto a regole adeguate. Oggi, come allora, è oggetto di confronto il tema del migliore modello organizzativo per le Casse Rurali, per quanto riguarda sia l'esperienza associativa sia il modello d'impresa.

Il processo che ha riformato il Credito Cooperativo nel 2016-2018 è stato altrettanto dialettico, internamente e nelle relazioni con le autorità. Un percorso che, comunque, ha consentito – grazie ad un'univoca azione di rappresentanza, ad una visione comune ed alla concretezza di realizzazioni di sistema originali e spesso innovative – di far sì che il rinnovato Testo unico bancario riconoscesse tuttora come valide, e le tutelasse, le caratteristiche distintive e l'esperienza originale della cooperazione mutualistica di credito.

Il confronto ha consentito:

- di conservare la licenza bancaria individuale delle BCC e l'elezione degli amministratori e sindaci da parte dei soci su basi democratiche;
- di innalzare dal 33 al 51 e poi al 60% la quota minima delle BCC nel capitale della Capogruppo;
- di inserire un vitale principio di proporzionalità nel contratto di coesione, che deve trovare adeguata declinazione;
- di trasferire la possibilità di abbassare la quota minima di capitale nelle mani delle BCC dall'Autorità di vigilanza (che non sarebbe stata quella Nazionale) al Ministro dell'Economia e in ultimo al Presidente del Consiglio, a conferma che il Credito Cooperativo è un asset di "interesse nazionale".

Per il Credito Cooperativo la sfida in campo è quella di tradurre, nel linguaggio e nella prassi della contemporaneità, la mutualità bancaria, con il supporto del Gruppo bancario cooperativo, per rafforzare il servizio ai soci, ai clienti, alle comunità locali.

L'attività bancaria europea nel 2019 è stata caratterizzata da una prosecuzione della fase espansiva. Tale tendenza sembra aver beneficiato, in primis, della sostanziale stabilità del quadro congiunturale macroeconomico dell'Eurozona.

Si è assistito ad un mantenimento della crescita dei prestiti al settore privato, in virtù dei complessivi miglioramenti sia dal lato della domanda che dell'offerta, ai quali si sono associati i progressi compiuti dalle istituzioni creditizie sul piano dei risanamenti dei propri bilanci. Dal lato degli impieghi, si è confermato il trend positivo che aveva caratterizzato il triennio 2016-2018. Il tasso di crescita sui dodici mesi dei prestiti delle istituzioni creditizie al settore privato (corretto per l'effetto di cessioni, cartolarizzazioni e per il notional cash pooling), ad ottobre 2019 è risultato pari al 3,2% su base annua.

Entrando nel dettaglio settoriale, gli impieghi a società non finanziarie sono aumentati del 2% nel 2017 e del 2,9 nel 2018. La crescita si è poi consolidata nell'anno in corso (2,5% su base annuale nel I trimestre, 3,3% nel II trimestre e 2,9% nel III), fino ad arrivare, nell'ultima rilevazione disponibile riferita al mese di ottobre 2019, ad uno stock di finanziamenti pari a 4.503 miliardi. L'incremento ha interessato maggiormente gli impieghi con durata compresa tra 1 e 5 anni (+5,0% la variazione su base annuale nel III trimestre del 2019) e superiore ai 5 anni (+3,6%), a fronte di una marginale decrescita di circa 0,8 punti percentuali della componente con durata inferiore ad 1 anno.

Per quanto riguarda gli impieghi destinati alle famiglie, nell'anno in corso si è assistito ad un consolidamento ed irrobustimento del trend di crescita che aveva caratterizzato il periodo precedente. Nel primo trimestre del 2019, l'aggregato è cresciuto - sui 12 mesi - del 3,1%, un valore che è aumentato poi nel trimestre successivo al 3,2%, confermandosi su tale valore nel terzo trimestre. La crescita è stata alimentata dal sostanziale incremento delle componenti legate al credito al consumo ed ai mutui per l'acquisto di abitazioni, che nel terzo trimestre sono salite rispettivamente del 6,0% e del 3,5% annuo, mentre si è mantenuta in calo la voce legata agli "altri prestiti" (-1,4%). Ad ottobre 2019, il totale dei prestiti alle famiglie è stato pari a 5.895 miliardi di euro (6.181 miliardi se si tiene conto delle correzioni per cessioni e cartolarizzazioni), di cui 4.488 miliardi per mutui e 715 miliardi destinati al credito al consumo.

Dopo aver registrato un sostanziale incremento nel 2017, i depositi delle istituzioni bancarie europee nel 2018 sono aumentati ma a tassi di crescita progressivamente ridotti, per poi tornare ad aumentare a ritmi più sostenuti nell'anno 2019.

SCENARIO

I depositi di società non finanziarie sono cresciuti su base annua del 5,9% nel I trimestre, del 5,8% nel trimestre successivo e del 6,3% nel III trimestre (nel 2018 la crescita annuale si era attestata sui 4,1 punti percentuali). Un contributo rilevante è stato fornito dai depositi a vista (+8,0% rispetto al III trimestre 2018), mentre è proseguita la contrazione registrata dai depositi con durata prestabilita inferiore ai 2 anni (-2,6% annuo nel III trimestre del 2019).

I pronti contro termine hanno evidenziato una dinamica estremamente volatile (-17,4% nel I trimestre; +12,4% nel II trimestre, -11,8% nel III trimestre). Ad ottobre, il totale dell'aggregato è risultato pari a 2.471 miliardi. Anche per quanto concerne i depositi delle famiglie, nel corso dell'anno appena concluso, si è assistito ad una crescita dell'ammontare complessivo. Il dato è cresciuto del 5,7% nel I trimestre, del 5,8% nel II trimestre e del 6,3% nel III trimestre, fino ad arrivare, nell'ultima rilevazione disponibile, ad uno stock di circa 6.994 miliardi di euro. Anche in questo caso, l'aumento è stato alimentato dalla crescita dei depositi a vista (+8,9% su base annua nel I trimestre del 2019, +8,6% nel II e +9,3% nel III trimestre), a fronte di una riduzione dei depositi con durata prestabilita fino a 2 anni (-4,0% su base annua).

Per quanto riguarda i principali tassi d'interesse, nel corso dell'anno si è assistito ad una parziale inversione di tendenza rispetto alla temporanea fase rialzista che aveva caratterizzato i mesi finali del 2018. Ad ottobre 2019 (ultima rilevazione disponibile), l'indicatore composito del costo del finanziamento alle società non finanziarie è sceso all'1,44% (a dicembre 2018 l'indice era pari all'1,63%), mentre lo stesso indicatore, riferito al costo del finanziamento alle famiglie per l'acquisto di abitazioni, si è marginalmente ridotto fino a registrare l'1,56%.

La complessa situazione legata al diffondersi del Covid-19 nei mesi di marzo e aprile 2020 si è aggiunta alle già presenti difficoltà della ripresa economica, all'elevato livello di indebitamento complessivo e al deterioramento della qualità del credito. In tale contesto si è acclarato un rischio di recessione economica che - oltre a una riduzione dei livelli di produzione e dei volumi delle esportazioni, e in generale da una minore domanda aggregata - potrebbe spingere un ulteriore innalzamento del debito sovrano, ed in particolare il rapporto debito/PIL, con potenziali effetti negativi sul rating nazionale. La BCE è intervenuta due volte per iniettare fiducia nei mercati e favorire l'integrità dell'industria bancaria, promuovendo condizioni finanziarie particolarmente favorevoli.

Gli interventi di rafforzamento della posizione patrimoniale e di liquidità del sistema bancario europeo e nazionale adottate dalle Autorità dopo la crisi del 2008, associate alle iniziative in termini di efficienza complessiva portate avanti dal sistema, fanno sì che la resilienza delle banche rispetto agli shock di mercato risulti oggi notevolmente rafforzata.

Anche gli interventi pubblici volti a garantire misure di sostegno alle famiglie e alle imprese che dovessero manifestare problematiche legate alla pandemia da Covid-19, contribuiranno a mitigare gli effetti negativi sull'economia reale derivanti dalla situazione contingente. Gli interventi normativi volti ad assicurare la capacità di mantenere il necessario sostegno finanziario all'economia, agevolando misure di sospensione dei pagamenti relative ai finanziamenti rateali e di mantenimento del supporto al circolante in favore di famiglie e PMI, si affiancano alle misure disposte dalla BCE nell'ambito delle azioni di politica monetaria rimesse alla stessa Autorità.

In sintesi, le misure previste riguardano:

- aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali a supporto di quelle aziende che si trovano ad affrontare un'improvvisa indisponibilità di liquidità a causa della riduzione di fatturato dovuta alla situazione di emergenza che si è originata in relazione al Covid-19, elargibili per un ammontare massimo di 800 mila euro per impresa entro il 31 dicembre 2020;
- la possibilità di beneficiare di garanzie pubbliche sui prestiti per un limitato periodo di tempo, che godranno di tassi agevolati, al fine di garantire sufficiente liquidità alle imprese che si ritrovano a fronteggiare una situazione di scarsità di disponibilità liquide;
- l'applicabilità di tassi d'interesse agevolati sui prestiti, almeno pari al tasso di base (IBOR a 1 anno o tasso equivalente) applicabile al 1° gennaio 2020, maggiorato di un premio per il rischio di credito stabilito dalla Commissione Europea sulla base della controparte e della scadenza del prestito stesso.

PORTATORI DI INTERESSI

I Soci

Di seguito sono descritti sinteticamente alcuni aspetti dell'attività svolta dalla BCC Monastier e del Sile e dalla BCC Pordenonese, divenute BCC Pordenonese e Monsile, dal 1° gennaio 2020, a favore dei principali portatori di interesse: i Soci, gli Amministratori, i Clienti, i Fornitori, i Collaboratori, le Comunità locali, nel perseguimento della missione di impresa cooperativa, mutualistica e locale.

I Soci:

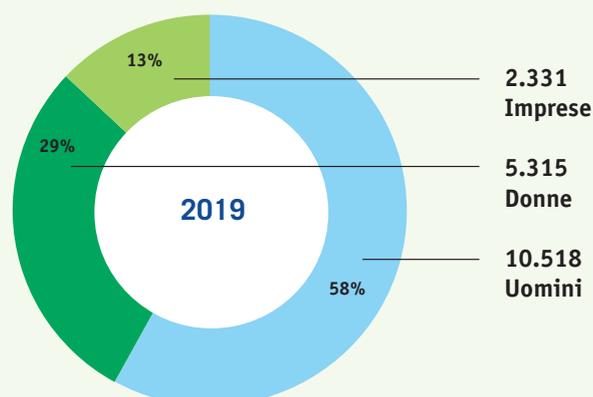
- sono i proprietari, i primi clienti e i testimoni dell'impresa
- devono risiedere, avere sede o operare con carattere di continuità nell'ambito territoriale della Banca
- a loro favore deve essere realizzata più del 50% dell'attività di credito
- hanno diritto di voto secondo la formula una testa un voto
- partecipano al capitale sociale.

Consapevoli dell'importanza di sviluppare il patrimonio più importante della Banca, costituito dai Soci, è proseguita la politica di crescita della compagine sociale, rivolta in particolar modo ai giovani. Compito primario dei collaboratori e degli amministratori è creare le condizioni più favorevoli affinché questa strategia abbia successo.

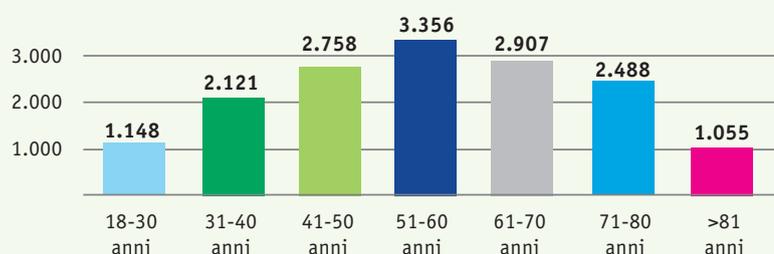
Il risultato è stato ottenuto grazie alle condizioni economiche ed extra-economiche di cui il socio beneficia, alle iniziative a lui riservate e alla reputazione che la BCC ha acquisito presso le comunità, in virtù della sua attività di natura sociale. Coerentemente con gli indirizzi strategici e nel rispetto dei principi enunciati dall'articolo 2 dello Statuto Sociale, è proseguita l'offerta di un pacchetto riservato ai soci persone fisiche e associazioni senza scopo di lucro con prodotti e servizi finanziari a condizioni favorevoli rispetto alla clientela non socia, con una scala di convenienze economiche in relazione ai servizi collegati. La compagine sociale è costantemente monitorata dall'Ufficio Soci, affinché i suoi componenti risultino in possesso dei requisiti imposti dallo Statuto Sociale e richiesti dalla disciplina in materia di Vigilanza Cooperativa.

La compagine sociale della BCC Pordenonese e Monsile annovera complessivamente 18.164 soci, di cui 15.833 persone fisiche e 2331 persone giuridiche. Il valore nominale attuale di un'azione è euro 2,58. In linea con la normativa in materia di operatività prevalente a favore dei soci, ai sensi del disposto dell'art. 2512 del Codice civile e dell'art. 35 del D. Lgs. n. 385 del 1993 e delle correlate Istruzioni di Vigilanza, le attività di rischio destinate ai soci o attività a ponderazione zero sono state superiori al 50% del totale delle stesse nel corso dell'anno. L'operatività verso i soci ha rappresentato il 78,5%, calcolata come media degli indici di operatività prevalente rilevati alla fine di ciascun trimestre solare, la crescita è dovuta all'entrata nel gruppo Iccrea; ciò ha fatto in modo di considerare come raccolta verso soci tutta l'esposizione che la Banca detiene nei confronti della Capogruppo.

COMPOSIZIONE COMPAGINE SOCIALE



SOCI PER FASCE D'ETÀ



BCC MONASTIER E DEL SILE - Al 31 dicembre 2019 la compagine sociale risultava costituita da 6.124 soci, di cui 5.525 persone fisiche pari al 90,21% e 599 persone giuridiche pari al 9,78% del totale.

Nel corso dell'anno 2019 l'incremento netto è stato di 63 soci, che deriva da 208 nuovi ingressi, di cui 98 donne, 105 uomini, 5 imprese, e 145 soci usciti, di cui 104 per esclusione e 41 per decesso.

La compagine sociale è composta dal 26,39% di donne (1616), dal 63,83% di uomini (3909) e dal 14,45% di imprese (599).

BCC PORDENONESE - Al 31 dicembre 2019 la compagine sociale risultava costituita da 12.049 soci, di cui 10.308 persone fisiche pari all'85,55% e 1.741 persone giuridiche pari al 14,45% del totale.

Nel corso dell'anno 2019 l'incremento netto è stato di 876 soci, che deriva da 1.040 nuovi ingressi, di cui 394 donne pari al 37,92%, 494 uomini pari al 47,45%, 152 persone giuridiche pari all'14,63% e dall'uscita di 164 soci, di cui 50 per esclusione, 21 per recesso e 93 per decesso.

La compagine sociale è composta dal 30,70% di donne (3699), dal 54,85% di uomini (6609) e dal 14,45% di imprese (1741).

Lo sviluppo della cooperazione e lo scambio mutualistico sono stati perseguiti anche tramite l'ampliamento della rete di soci che offrono reciprocamente i propri prodotti e servizi a condizioni agevolate, a beneficio dei soci e dei loro familiari, nonché convenzioni stipulate con enti che offrono servizi a favore dei soci: Convenzione Pordenone Fiere, per usufruire di biglietto d'ingresso a prezzo ridotto; Convenzione Baia Holiday Travels & Lesure per usufruire di servizi a prezzi vantaggiosi delle migliori strutture turistiche all'aria aperta, campeggi e villaggi; Convenzione Bibione Termæ per offrire una scontista per l'accesso a piscine termali, aree wellness, trattamenti area beauty, terapie termali e fisioterapiche; Convenzione con Casa di Cura Giovanni XXIII di Monastier per offrire tariffe riservate su diagnostica per immagini, visite specialistiche e indagini strumentali, visite sportive, check-up cardiologico, seno, prostata, intolleranze, screening odontoiatrico gratuito, odontoiatria e stomatologia.

Assemblee dei Soci

Il 2019 è stato un anno particolare rispetto alla crescita ed allo sviluppo strategico. I soci sono stati convocati per partecipare alle decisioni delle BCC in due occasioni.

L'Assemblea Ordinaria di approvazione del Bilancio 2018 si è svolta utilizzando modalità di comunicazione che consentono di seguire in modo chiaro e guidato lo svolgimento dei lavori e dei principali contenuti del Bilancio in approvazione.

BCC MONASTIER E DEL SILE - In data 16 maggio 2019, al BHR Hotel di Quinto di Treviso, con la partecipazione di 268 soci intervenuti personalmente e 23 per delega, per un totale di 291 soci, su 6.018 soci aventi diritto.

BCC PORDENONESE - In data 5 maggio 2019, alla Fiera di Pordenone, con la partecipazione di 1.095 soci intervenuti personalmente e 172 soci intervenuti per delega, per un totale di 1.267 soci su 11.149 aventi diritto.

In data 14 novembre 2019 è stato comunicato dalla Banca Centrale Europea il via libera al progetto di aggregazione con Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo. La scelta di unire le forze in comunione di intenti è stata valutata, ponderata ed esaminata a lungo, nei dettagli economici, operativi e umani. La nuova realtà avrà nella sua maggiore dimensione ed efficienza l'unica differenza, in quanto l'azione imprenditoriale e l'attenzione sociale continuerà ad essere la stessa di sempre. Maggiori saranno le risorse che potranno essere riversate sul territorio, nello spirito mutualistico e nella crescita del modello di economia circolare.

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci

È stata convocata per discutere e deliberare in seduta straordinaria all'Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE - SOCIETA' COOPERATIVA" della "BANCA DI MONASTIER E DEL SILE - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA" ai sensi dell'articolo 2502 c.c.

BCC MONASTIER E DEL SILE - In data 17 dicembre 2019, al BHR Hotel di Quinto di Treviso, con la partecipazione di 2.121, di cui 871 presenti personalmente e 1.250 per delega, su 6.044 aventi diritto. Molto vivace la partecipazione dei soci, che hanno posto numerose domande e formulato richieste di delucidazione, a conferma di quanto forte sia l'attaccamento dei soci alla Banca.

L'assemblea è stata preceduta da un ciclo di incontri riservati ai soci, per illustrare l'andamento economico e raccogliere suggerimenti utili per rafforzare la presenza sul territorio.

BCC PORDENONESE - In data 18 dicembre 2019, al Palazzetto dello Sport Maurizio Crisafulli in via Fratelli Rosselli 4 a Pordenone, all'ordinaria hanno partecipato 1.001 soci personalmente e 392 per delega, per un totale di 1.393, mentre alla straordinaria hanno partecipato 988 soci personalmente e 848 per delega, per un totale di 1.836 soci, su 11.356 aventi diritto.

L'Assemblea è stata preceduta da una serie di incontri informativi del progetto e tutte le sue potenzialità nelle sedi principali della BCC (Azzano Decimo, Pordenone, San Quirino, Pravidomini e Pramaggiore) che hanno visto i soci coinvolti, attenti ed interessati al percorso di crescita e rafforzamento della BCC.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci per la discussione ed approvazione del bilancio di esercizio 2019, tenuto conto delle disposizioni di legge emanate per far fronte all'emergenza dettata dalla

PORTATORI DI INTERESSI

pandemia Covid-19, è fissata in data 18 giugno 2020, in seconda convocazione, presso la sede della Banca di Credito Cooperativo, in Azzano Decimo, via Trento 1, adottando la modalità "a porte chiuse", con lo scopo di evitare assemblamenti di persone che potrebbero favorire la diffusione del contagio. La partecipazione dei soci avverrà esclusivamente conferendo delega al Rappresentante Designato, per consentire a ciascuno di esprimere il proprio voto sugli argomenti all'ordine del giorno senza essere fisicamente presente all'incontro assembleare. La normativa prevede che tale Rappresentante sia soggetto con caratteristiche di indipendenza, capace di raccogliere le deleghe di voto su larga scala, garantendo la massima trasparenza e trasmettendo i dati telematicamente alla Banca.

Iniziative culturali e ricreative

Nel corso del 2019, oltre ad interventi di promozione della partecipazione alla vita aziendale, i soci sono stati coinvolti in iniziative loro dedicate con l'obiettivo di favorire il senso di appartenenza e la socializzazione tra i soci.

BCC MONASTIER E DEL SILE - Ha proposto appuntamenti culturali e ricreativi:

- il 25 ottobre, visita guidata al sito archeologico *Treviso Sotterranea* a Treviso.

Per sensibilizzare la clientela ed i soci alle tematiche correlate alla finanza, alla pianificazione patrimoniale e successoria, sono stati organizzati specifici incontri:

- il 20 marzo, Nice Spa di Oderzo: "Finanza Sostenibile: Il Doppio Valore degli Investimenti", in collaborazione con Raiffeisen Capital Management e BCC R&P;
- il 9 maggio, Sede BCC di Monastier: "Belt and Road. La nuova Via della Seta" a cura del prof. W. Biasia;
- il 20 giugno, Cantine Ornella Molon a Salgareda: "Pianifica oggi un domani senza pensieri: soluzioni per la pianificazione successoria", in collaborazione con Kleros;
- il 15 ottobre, Sede BCC di Monastier: "Studiando il Futuro, investiamo nei Megatrend", in collaborazione con Pictet Asset Management e BCC R&P.

Ha organizzato "Aperitivi Finanziari - Dialogo aperto sulla tutela del Risparmio e la protezione del Patrimonio delle famiglie":

- il 23 maggio, filiale di Quinto di Treviso;
- il 14 giugno, filiale di Casier;
- il 19 giugno, filiale di San Biagio di Callalta;
- il 3 luglio, filiale di Fossalza di Piave;
- il 3 ottobre, filiale di Carbonera.

BCC PORDENONESE - Ha proposto un interessante e fitto calendario di appuntamenti per il coinvolgimento dei soci in attività culturali e ricreative, con una persona incaricata dell'Ufficio Soci. Il riscontro è molto positivo in termini di partecipazione e gradimento.

- il 11 gennaio, visita guidata alla mostra *Gauguin e gli impressionisti*, capolavori di Cézanne, Degas, Gauguin, Manet, Monet, Morisot, Renoir, Matisse, dalla Collezione Ordrupgaard, Copenaghen, a Palazzo Zabarella a Padova.
- il 19 gennaio, visita guidata alla mostra *Da Tiziano a Van Dyck: il volto del '500*, un affascinante percorso che dal Rinascimento giunge al manierismo fino a lambire i confini del Barocco, per rivivere il fascino del '500; e alla mostra *Elliott Erwit: I cani sono come gli umani, solo con più capelli*; un percorso espositivo originale "dal punto di vista dei cani" che spazia dagli anni cinquanta fino ai nostri giorni che documenta la profondità e l'accuratezza del lavoro fotografico del fotografo Elliot Erwit, accompagnati dal curatore Marco Minuz.
- il 4 aprile, visita guidata alla mostra *Icons of Art*, un'accurata selezione di ritratti in mosaico realizzati dagli allievi della prestigiosa Scuola mosaicisti del Friuli, omaggio a celebri icone del mondo dello spettacolo, con il curatore della mostra Guglielmo Zanette.
- il 17 aprile, visita guidata della mostra *Smudja. Da Leonardo a Picasso, viaggio a fumetti nella Storia dell'Arte* un meta-viaggio a fumetti nella storia dell'arte in compagnia degli artisti: Leonardo, Michelangelo, Velasquez, El greco, Bruegel, Durer, Goya, Hokusai, Van Gogh, Toulouse Lautrec, Magritte, Schiele, Klimt, Dalì e Picasso, interpretati dall'artista serbo Gradimir Smudja.
- il 24 maggio, visita guidata della mostra *Maestri*, protagonisti i veri grandi maestri della nostra vita, che hanno lasciato in noi un segno incancellabile, Casa delle Esposizioni di Illegio Tolmezzo.
- il 17 luglio, visita guidata alla mostra *Femmes 1900 - La donna Art Nouveau*, Galleria Bertoia a Pordenone, un excursus sulla figura femminile, attraverso opere di grafica, pittura e scultura, opere plastiche in ceramica e porcellana, oggetti in metallo, vetri, poster pubblicitari, provenienti da tutta Europa, di Mucha, Privat Livemont, De Feure, Toulouse Lautrec, Eugene Grasset, scelti tra i più rappresentativi del movimento artistico Art Nouveau.
- il 15 novembre e l'11 dicembre, la visita guidata della mostra *Il Rinascimento di Pordenone*, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea a Parco Galvani a Pordenone;
- il 22 novembre, visita guidata del Museo d'Arte Moderna e contemporanea di Trento e Roveredo e Casa d'Arte Futurista Depero, in collaborazione con Università della Terza Età di Pordenone;

PORTATORI DI INTERESSI

I Giovani Soci

- il 13 dicembre, visita alle mostre *L'Egitto di Belzoni Un gigante nella terra delle piramidi* al Centro Culturale Altinate San Gaetano di Padova e *Van Gogh, Monet, Degas, The Mellon Collection of French Art* the Virginia Museum of Fine Arts a Palazzo Zabarella.

Viaggi dedicati ai Soci

- Dal 6 al 10 maggio, viaggio tra Puglia e Basilicata, alla scoperta del Salento, Brindisi, Otranto, Santa Maria di Leuca, del barocco leccese, Ostuni, Altamura, e Alberobello e la Capitale Europea della Cultura 2019 Matera, suggestiva città scavata e vissuta nella roccia.
- Dal 6 al 9 giugno, viaggio nelle Terre balcaniche della Bosnia Erzegovina, Banja Luka, capitale della Repubblica Serba, Sarajevo, luoghi dove Occidente e Oriente di sono incontrati e scontrati e le cicatrici si possono ancora leggere, quali quelle dell'ultimo terribile conflitto serbo-bosniaco che si è concluso nel 1995, poi Spalato e il Parco Nazionale del Fiume Krka.
- Dal 28 luglio al 5 agosto, viaggio nella meravigliosa Scozia tra Highlands, laghi, castelli e leggende, un crescendo di spettacoli incantevoli e suggestivi alla scoperta delle Highlands, le Alte Terre Scozzesi, gli splendidi paesaggi costieri delle isole Orcadi e le affascinanti città di Glasgow e Edimburgo piene di storia e tradizioni.
- Dal 28 settembre al 5 ottobre, viaggio tra Giordania e Israele, dove il Medioriente, culla delle tre grandi religioni monoteistiche, ci incanta con la storia, l'arte e la spiritualità. Luoghi d'origine dei grandi moti di pensiero del mondo contemporaneo: Amman, Jerash, il deserto del Wadi Rum, l'incantevole Petra, capitale dei Nabatei, Beida, Mar Morto, Masada fortezza degli zeloti, Qumran, Gerico, Gerusalemme e Betlemme.
- Dal 27 novembre al 1° dicembre, viaggio a Napoli, il Centro Antico e San Gregorio Armeno, cuore palpitante del Natale cittadino, il Palazzo reale e la Galleria Borbonica e la Certosa di San Martino e la Reggia di Caserta.

BCC MONASTIER E DEL SILE - Il Gruppo Giovani Soci BCC Monastier e del Sile, nato nel Novembre 2014 inizialmente composto da due giovani soci e sette giovani dipendenti BCC, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, si è evoluto nel tempo dando maggior spazio ed iniziativa ai giovani soci. Ora è formato da cinque giovani soci e due giovani dipendenti BCC.

Nel corso del 2019 il Gruppo Giovani Soci si è incontrato periodicamente per valutare la realizzazione di eventi o iniziative, per incentivare la partecipazione e il coinvolgimento dei giovani.

La Banca nel corso degli anni ha strutturato prodotti e servizi dedicati, quali i mutui "Facile Giovane", il conto corrente "Monsile on-line", l'iscrizione alla mutua Monsile con Te con una quota ridotta, agevolazioni per diventare soci.

- Dal 29 al 31 marzo 2019 una delegazione di giovani soci ha partecipato al primo Festival Nazionale dell'Economia Civile a Firenze, nella Sala dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, promosso da NExT – Nuova Economia per Tutti, in collaborazione con Federcasse e Federazione Toscana BCC. Sono intervenuti molti ospiti del mondo politico, economico, sociale ed ambientale portando testimonianze e proposte per una nuova visione economica. Gli argomenti trattati hanno spaziato dall'impresa 4.0 all'inclusione economica, dalla disparità di Gender alla Finanza etica, sostenibile e responsabile e al Fiscal Compact.

BCC PORDENONESE - Il Gruppo Giovani Soci BCC Pordenonese Young Bankers ha mosso i primi passi nel 2013 e nel 2019 ha terminato il suo secondo mandato. È formato da 21 soci, con l'obiettivo di proporre al Consiglio di Amministrazione iniziative e attività riservate ai giovani, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, finalizzate alla valorizzazione della sfera sociale, culturale e ricreativa, nonché alla promozione e divulgazione tra i giovani di principi, metodi e strategie cooperative, sanciti dallo Statuto Sociale e dalla Carta dei Valori.

Tra le iniziative promosse:

- Dal 18 febbraio (20 ore in lezioni da 2 ore l'una) Corso *Social Media Marketing* con obiettivo fornire competenze per l'utilizzo dei Social come Facebook, Instagram, LinkedIn, per promuovere se stessi e le proprie attività.
- Il 6 marzo, il Talk *Fate il nostro gioco. Qual è veramente la probabilità di vincere?* (più pop di una conferenza, più serio di uno show, più divertente di quanto credi) condotto da Paolo Canova, nella Sala Conferenze Teresina Degan della Biblioteca Civica di Pordenone.
- Il 23 giugno, escursione naturalistica *Sulle acque di Caorle* dedicata alla scoperta della laguna di Caorle tra canali, vegetazione e animali acquatici, a bordo di un bragozzo, tipica imbarcazione lagunare utilizzata sin dall'epoca della Serenissima.
- Il 14 novembre, il Convegno *Faccia a faccia con il tuo futuro* dedicato ai giovani che si stanno affacciando al mondo del lavoro. I relatori, Mauro Manassero, Dirigente d'azienda e responsabile Risorse Umane di importanti realtà industriali del territorio e Erika Stefanel, District Manager di Manpower srl, hanno illustrato l'elaborazione del curriculum vitae e il giusto approccio al colloquio di lavoro.

PORTATORI DI INTERESSI

Gli Amministratori

- Dal 20 al 22 settembre, una delegazione di entrambi i gruppi giovani BCC Monsile e BCC Pordenonese ha partecipato al nono Forum Giovani Soci BCC – CR: Impact People, “Quanto sei B.E.S. Bisogni Educativi Speciali” svolto a Cosenza. Promosso da Federcasse in collaborazione con Federazione Calabria BCC, il forum ha richiamato la partecipazione attiva di oltre 200 giovani provenienti da tutta Italia. Sono stati presi ad esame i 17 obiettivi SDG – Sustainable Development Goals - per lo sviluppo sostenibile, adottati dall’ONU nel 2015 nell’Agenda 2030, insieme all’indice BES – Benessere Equo Sostenibile - sviluppato da ISTAT e CNEL per valutare il progresso di una società non solo dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale. Le giovani socie della BCC Pordenonese hanno conseguito ampio consenso su due progetti presentati, “Save Yourself” afferente l’auto difesa e “Tandem” per colmare il divario generazionale in ambito digitalizzazione.

L’equilibrio economico, patrimoniale e finanziario è il principale riferimento che guida il Consiglio di Amministrazione di concerto con il Collegio Sindacale e la Direzione.

BCC MONASTIER E DEL SILE - L’attività del Consiglio di Amministrazione si è esplicata attraverso lo svolgimento di 37 riunioni del Consiglio e di 6 riunioni del Comitato Esecutivo. Intensa è stata la partecipazione a corsi e convegni di aggiornamento, nonché a riunioni per impegni istituzionali del gruppo Credito Cooperativo a livello regionale e nazionale.

BCC PORDENONESE - L’attività del Consiglio di Amministrazione si è esplicata attraverso lo svolgimento di 31 riunioni del Consiglio e di 21 riunioni del Comitato Esecutivo, nonché la partecipazione a corsi, convegni di aggiornamento, riunioni per impegni istituzionali del gruppo Credito Cooperativo a livello regionale e nazionale.

Fusione

Durante lo scorso mese di giugno 2019 i Consigli di Amministrazione della BCC Pordenonese e della BCC di Monastier e del Sile hanno approvato il piano industriale di fusione per incorporazione nella “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE E MONSILE s.c.” della “BANCA DI MONASTIER E DEL SILE – CREDITO COOPERATIVO s.c.” ai sensi dell’articolo 2502 c.c.. Tale progetto è stato autorizzato dalla Capogruppo Iccrea Banca in data 8 agosto 2019 e dalla BCE in data 14 novembre 2019.

Allo scopo di procedere all’operazione le Banche partecipanti hanno provveduto alla predisposizione e pubblicazione dei documenti previsti, in particolare:

- istanza di autorizzazione inviata, per il tramite della Capogruppo Iccrea Banca S.p.a., alla competente Autorità di Vigilanza Bancaria;
- piano industriale di fusione;
- autorizzazione dell’Autorità di Vigilanza di cui al prot. ECB-SSM-2019-ITICC-117 del 14 novembre 2019;
- progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501-ter Codice civile e relativa relazione illustrativa degli Amministratori, come approvato dal Cda;
- bilancio di esercizio dell’ultimo triennio;
- Statuto sociale;
- situazione contabile e patrimoniale al 30.09.2019, redatta con l’osservanza delle norme sul bilancio d’esercizio, anche ai fini e per le previsioni di cui all’art. 2501-quater Codice civile, per relativa contribuzione al bilancio consolidato del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea;
- relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni ai sensi dell’art. 2501 sexies del Codice civile redatta da un esperto contabile indipendente che, tenuto conto delle disposizioni statutarie e delle considerazioni esposte nel progetto di fusione, ha stabilito un rapporto di cambio alla pari, in base ai valori nominali delle azioni.

In data 17 e 18 dicembre 2019 le assemblee straordinarie rispettivamente della Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo e della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese s.c. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE – S.C." della "BANCA DI MONASTIER E DEL SILE – CREDITO COOPERATIVO – SOCIETA' COOPERATIVA" ai sensi dell'articolo 2502 c.c.

In data 21 gennaio 2020 è stato stipulato il l'atto di fusione, i cui effetti civilistici sono decorsi dal 22 gennaio 2020, giorno di iscrizione di tale atto al Registro delle Imprese di Pordenone - Udine e di quello di Treviso - Belluno. A norma dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, è prevista la decorrenza, in via antergata, all'1/01/2020 con riferimento a:

- la data dalla quale le azioni assegnate ai soci della Banca incorporata cominciano a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, peraltro entro i limiti tassativi fissati dall'articolo 49 dello Statuto della Banca (art. 2501-ter, comma 1, n. 5, c.c.);
- la data dalla quale sono imputate al bilancio dell'Incorporante le operazioni effettuate dalla società Incorporata e ciò anche ai fini delle imposte dirette (art. 2501-ter, primo comma, n. 6 c.c. - art. 172 T.U.I.R.).

Entrambe le banche dal 2018, con la sottoscrizione del Contratto di Coesione e dell'Accordo di Garanzia, fanno parte del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. L'operazione di fusione per incorporazione della BCC di Monastier e del Sile nella BCC Pordenonese e Monsile ha l'ambizione di costituire una banca di riferimento nel territorio, che possa operare in maniera sempre più efficiente, con livelli di rischio contenuti ed un'adeguata solidità patrimoniale. Potrà beneficiare delle sinergie estraibili dall'operazione di fusione sia attraverso un'apprezzabile riduzione della base costi, sia attraverso un progressivo incremento dell'efficacia commerciale grazie alla condivisione delle best practices interne ed all'ottimizzazione del presidio territoriale. La Banca proseguirà l'attività di derisking in accordo con le linee guida individuate a livello di Gruppo. L'obiettivo confermato è inoltre quello del raggiungimento di consistenti livelli di copertura sia sulle inadempienze probabili che sulle sofferenze. Di seguito si riepilogano, più in dettaglio, i razionali dell'operazione di fusione.

Creazione di un campione interregionale

- Creazione di una BCC di riferimento nel territorio per numero di soci e totale attivo.
- Creazione di un soggetto efficiente potenzialmente aggregante per future operazioni nell'ambito del GBCI.

Importante estrazione di valore

- Generazione di significative sinergie sulla struttura dei costi.
- Valorizzazione delle best practices interne al fine di incrementare l'efficacia della rete commerciale.
- Ottimizzazione del presidio territoriale e accelerazione dei progetti di espansione.
- Possibilità di ottimizzazione del carico fiscale con positivi ritorni sull'utile d'esercizio.
- Maggiori opportunità di sfruttare le sinergie interne al Gruppo.

Condivisione del modello di business

- Base sociale con la medesima cultura e profilo di rischio.
- Dimensioni operative relativamente comparabili delle BCC partecipanti alla fusione.
- Modelli di servizio e operativi compatibili e integrabili.

Continuità territoriale e limitate sovrapposizioni

- Contiguità del presidio territoriale e assenza di sovrapposizioni rilevanti, sia di sportelli che di clienti.
- Vicinanza delle Direzioni Generali che facilita le attività di indirizzo e coordinamento della struttura.
- Possibilità di candidarsi a sviluppare aree attrattive non presidiate dal GBCI, lungo direttrici di espansione già individuate dalle Banche.

La nuova Banca è la seconda realtà di credito cooperativo per numero soci operante nel Nord Est e la terza per totale attivo. L'Area di competenza è concentrata prevalentemente nelle province di Pordenone, Treviso e Venezia, e si estenderà su 93 comuni che concentrano una popolazione di oltre 1,3 milioni di persone e oltre 116 mila imprese. Ha sede legale ad Azzano Decimo e sede amministrativa a Monastier di Treviso ed ha adottato un modello di amministrazione e controllo tradizionale, coerente con la propria dimensione e complessità aziendale.

L'organo con funzione di supervisione strategica e di gestione è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione composto da 13 membri, che sono stati eletti nell'assemblea straordinaria del 18 dicembre 2019 della Banca incorporante. All'interno del Consiglio di Amministrazione è stata prevista la costituzione di un Comitato Esecutivo composto da 5 membri. L'organo con funzioni di controllo è rappresentato dal Collegio Sindacale che è composto da 3 membri più due supplenti.

Il Direttore Generale rappresenta il vertice della struttura interna e come tale partecipa alla funzione di gestione.

PORTATORI DI INTERESSI

Ad oggi il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile s.c. sta rivedendo ed aggiornando il Piano di fusione, avente orizzonte temporale 2020-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 giugno 2019, prevedendo un prolungamento dell'orizzonte temporale della programmazione al 2023, in coerenza con la pianificazione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Questa decisione trova motivazione in una serie di circostanze intervenute successivamente alla approvazione del Piano di fusione/Piano Strategico che hanno modificato il contesto interno ed esterno di riferimento della Banca.

Al riguardo pur confermando, in generale, i punti qualificanti declinati nel Piano 2020-2022 e le relative iniziative programmate, si citano, in particolare, i seguenti elementi di cambiamento:

- lo scenario macroeconomico di pianificazione, con particolare riguardo alle aggiornate previsioni dei tassi di mercato;
- gli effetti del calendar provisioning;
- le indicazioni delle iniziative industriali chiave formulate dai Gruppi di Lavoro secondo le linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo;
- i rilievi formulati dalla Banca Centrale Europea in sede di valutazione dell'istanza autorizzativa alla fusione.

Sul mantenimento del complesso equilibrio economico, patrimoniale e finanziario e in linea con le indicazioni della Capogruppo sono state individuate le direttrici fondamentali del Piano Strategico 2020-2023. Lo scenario macroeconomico è particolarmente sfidante: il PIL italiano ed europeo atteso "stagnante" nei prossimi anni, i tassi di interesse su livelli minimi e lo spread BTP/Bund fortemente condizionato dall'incerto contesto economico e politico nazionale ed internazionale, le significative novità regolamentari che impattano ed impatteranno sull'attività di intermediazione creditizia.

È previsto il mantenimento di 58 sportelli per tutto il quadriennio 2020-2023. In coerenza con quanto previsto nel Piano di fusione, è stata richiesta alla Capogruppo autorizzazione a trasferire due filiali (da Pasiano alla nuova piazza di Codroipo e da Pordenone-Vallenoncello alla nuova piazza di Ormelle). Con riguardo al numero dei dipendenti, si prevede che gli stessi nell'arco del quadriennio calino di 23 unità, da 396 a 373; tale riduzione tiene conto di economie realizzabili a livello di gruppo, in particolare nell'ultimo anno di orizzonte.

La compagine Sociale è prevista in crescita di circa 500 unità ogni anno, tenuto conto delle politiche di fidelizzazione volte a valorizzare la Banca nel territorio di riferimento e in ottica di ulteriore sviluppo dei ricavi da servizi.

Dal lato dell'attivo fruttifero si stima una crescita del comparto impieghi a clientela, anche tenuto conto delle pianificate cessioni di sofferenze; gli impieghi vivi a clientela sono previsti in crescita di circa 180 milioni di euro. Per la liquidità aziendale complessiva (titoli di proprietà e interbancario attivo) è stata pianificata una contrazione di 16 milioni di euro.

Sul versante del passivo oneroso è stata definita una crescita della raccolta diretta di circa 21 milioni di euro e una riduzione dell'interbancario passivo di 105 milioni di euro. La dinamica dei mezzi propri nel quadriennio prevede un incremento di circa 75 milioni di euro.

La raccolta diretta evidenzia un incremento del comparto di circa l'1% (+21 milioni di euro). A fronte dell'evidente incremento dei Certificati di Deposito (+67 milioni) e dei conti concorrenti (+63 milioni) si prevede un'analogha flessione dei Prestiti Obbligazionari (-114 milioni) con un sostanziale loro azzeramento già da fine 2022. La dinamica della crescita della raccolta diretta a partire dal 2021 tiene conto della volontà di incrementare in maniera decisa la raccolta indiretta. La raccolta indiretta nel quadriennio è prevista in crescita di 316 milioni di euro, il 34%. Per la raccolta amministrata è stato stimato un incremento di circa il 10,7%, mentre per la raccolta gestita è stata programmata una dinamica positiva del 40,0% (+294 milioni di euro), coerentemente con il piano commerciale definito di concerto con la Capogruppo, finalizzato a potenziare lo sviluppo delle componenti commissionali.

Con riferimento alla gestione del Portafoglio Titoli di Proprietà, in aderenza alle linee guida definite dalla Capogruppo, già dal 2019 è iniziata la riduzione del portafoglio titoli di Stato che nel corso del quadriennio si manterrà al di sotto del 20% del totale attivo (compresi titoli acquistati a fronte T-LTRO) privilegiando gli investimenti nel portafoglio HTC.

Per quanto concerne il credito deteriorato è prevista una riduzione nel 2020 per effetto, principalmente, delle operazioni di cessione di *non performing loans* e, successivamente, una crescita tra il 2021 ed il 2023. Il comparto dovrebbe attestarsi a circa 136 milioni di euro a fine 2023. L'analisi della copertura prospettica del credito deteriorato evidenzia una crescita dal 65,63% del 2019 al 67,46% del 2023, tenuto conto dell'introduzione della nuova definizione di Default e della piena applicazione del *Calendar Provisioning*. La percentuale di copertura delle sofferenze dovrebbe essere pari all'80,49% a fine 2023, mentre quella delle inadempienze probabili si dovrebbe attestare a circa il 49%.

Le dinamiche dei tassi d'interesse applicate nel periodo di vigenza del Piano, sono desunte dal documento Previsioni

dei bilanci bancari di Prometeia, ottobre 2019, dove si ipotizza una curva dei tassi sostanzialmente stabile fino a giugno 2022.

In generale l'andamento del Conto Economico nel quadriennio 2020-2023 tiene conto delle iniziative industriali definite in coerenza con le linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo finalizzate a:

- potenziare lo sviluppo delle componenti commissionali;
- migliorare l'efficienza e massimizzare le sinergie;
- gestire il rischio di credito per garantire la piena compliance regolamentare e l'efficace de-risking del Gruppo.

Il margine d'interesse dovrebbe rimanere sostanzialmente stabile nel 2020 e nel 2021 per poi ridursi nel 2022 e nel 2023 attestandosi a 36,9 milioni di euro. Anche per il margine d'intermediazione è prevista una decrescita del 2,3% nel 2020 ed un incremento nel successivo triennio per effetto sia dell'andamento del margine di interesse sia della dinamica positiva delle commissioni nette. La dinamica delle commissioni nette è determinata, in particolare, dall'andamento della raccolta indiretta gestita.

È prevista una contrazione delle spese amministrative: le stesse dovrebbero decrescere dai 55,2 milioni di euro del 2019 ai 51,9 milioni di euro del 2023. La riduzione del costo del personale è conseguenza della prevista riduzione del numero di dipendenti. La riduzione della componente "altre spese amministrative" è dovuta alla contrazione delle spese legali di gestione delle partite anomale - tenuto conto delle pianificate cessioni di sofferenze lorde, alle attese economie di spesa derivanti sia dalla fusione deliberata a dicembre 2019 e dalla progressiva massimizzazione delle sinergie all'interno del Gruppo Bancario Cooperativo.

Sul fronte dei costi amministrativi costante dovrà essere l'attenzione ai costi di struttura con l'obiettivo di ridurre progressivamente il cost-income e le componenti di costo che presentano spazi di comprimibilità, in coerenza con gli indicatori EWS indicati dalla Capogruppo, con le iniziative industriali deliberate dalla stessa e in aderenza agli intendimenti espressi dalla BCE in sede di valutazione dell'istanza autorizzativa alla fusione.

Lo scenario macroeconomico delineato ha subito, in via prospettica, una repentina inversione a seguito dell'emergenza connessa al propagarsi del Covid-19, i cui effetti sull'economia reale e sul sistema finanziario saranno funzione anche dell'intensità e durata della stessa e dell'efficacia delle misure adottate da parte delle Autorità sovranazionali e nazionali e dell'elevato grado di globalizzazione ed interconnessione economico-finanziaria esistente tra i vari paesi.

La portata della diffusione dei contagi ha messo a dura prova la capacità e la tempestività di risposta del sistema sanitario nazionale, portando le autorità italiane ad implementare misure straordinarie di restrizione agli spostamenti e chiusura delle scuole e università, di sospensione dei servizi e delle attività produttive ritenute non strategiche o essenziali, di rinvio di eventi sportivi, culturali e altre manifestazioni pubbliche. L'isolamento imposto ha portato l'indebolimento della filiera di produzione a livello globale, l'impoverimento della domanda finale di beni e servizi di importazione, il sostanziale declino del turismo internazionale e dei viaggi di lavoro all'estero e l'incertezza sui mercati finanziari. Le limitazioni imposte dal Governo e il diffondersi del contagio hanno sensibilmente colpito la propensione al consumo delle famiglie, alimentando il clima di instabilità economica, con effetti negativi soprattutto sulle piccole e medie imprese.

Il Consiglio di Amministrazione della BCC Pordenonese e Monsile ha messo in atto azioni concrete per affrontare l'emergenza, al fianco delle proprie comunità e delle imprese del territorio in cui opera, facendo leva sui punti di forza e smussando le criticità che in queste settimane si sono manifestate.

Ha sottoscritto una polizza assicurativa "Andrà tutto bene", totalmente gratuita, a beneficio della maggior parte degli oltre 18 mila soci, fino al 71esimo anno di età, con una diaria per ricovero e una diaria forfettaria nel caso di ricovero in terapia intensiva per aver contratto il Covid-19, valida fino al 31 dicembre 2020.

Ha messo a disposizione un plafond di 10 milioni di euro per linee di credito dedicate con iter semplificato e condizioni agevolate, in collaborazione con i confidi locali e le associazioni di categoria, per sostenere il sistema produttivo e i settori turistico, commerciale, pubblici esercizi e servizi, maggiormente colpiti dall'emergenza Covid-19.

Ha sostenuto i progetti segnalati dalla Protezione Civile a favore di specifiche esigenze sanitarie nei territori delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto con una donazione di 100.000 euro e promuove una Raccolta Fondi "Aiutaci ad Aiutare il nostro territorio", con un conto dedicato all'emergenza Covid-19 Monsile con te Mutua del Credito Cooperativo, per le donazioni di privati cittadini ed imprese. BCC Pordenonese e Monsile vuole continuare ad essere punto di riferimento chiaro e rassicurante, anche in termini di impatto positivo sulla vita economica e sociale, restando in ascolto delle reali esigenze delle comunità ed attuando le scelte più consone.

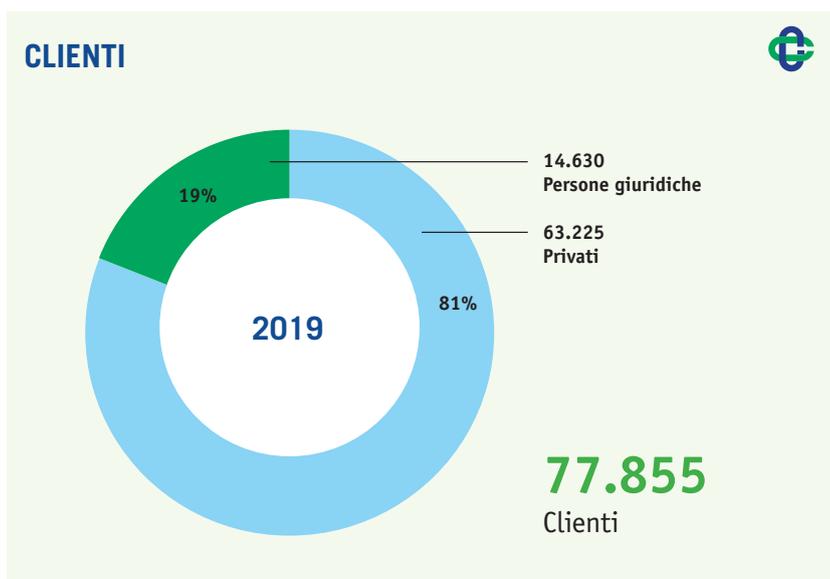
PORTATORI DI INTERESSI

I Clienti

BCC Pordenonese e Monsile annovera complessivamente 77.855 clienti di cui 63.225 privati e 14.630 persone giuridiche.

I conti correnti sono 73.283. I servizi di Relax Banking sono 50.955. Le carte di credito in circolazione sono 36.704 unità. Le carte bancomat sono 56.746 unità, gli ATM presso le filiali ed altri siti esterni sono 72 unità. I terminali POS installati sono 2.299 unità.

Le masse complessivamente amministrate per conto della clientela, costituite dalla raccolta diretta, amministrata e dal risparmio gestito, ammontano a 3 miliardi 66 milioni di euro. La raccolta indiretta ammonta a 2 miliardi 126 milioni di euro e la raccolta indiretta 940 milioni di euro. I finanziamenti verso la clientela si sono attestati a 1 miliardo 629 milioni di euro (+8,69%).



BCC MONASTIER E DEL SILE - Al 31 dicembre 2019 i clienti sono 34.914 clienti, di cui 28.792 clienti privati e 6.122 persone giuridiche.

I conti correnti sono 31.905 unità. I servizi di Relax Banking sono 23.434. Le carte di credito in circolazione sono 9.999 unità; le carte bancomat sono 28.369 unità; gli ATM presso le filiali ed altri siti esterni sono 27 unità; i terminali POS installati sono 1.005 unità.

Le masse complessivamente amministrate per conto della clientela, costituite dalla raccolta diretta, amministrata e dal risparmio gestito, ammontano a 1 miliardo 192 milioni di euro, evidenziando un aumento di 82 milioni (+7,3%). La raccolta diretta si attesta a 874 milioni di euro, in aumento di 30,4 milioni (+3,6%).

La raccolta indiretta si attesta su 317 milioni di euro, in aumento di 51 milioni (+19,2%). Sul totale della raccolta indiretta il peso percentuale del risparmio gestito è il 82,5% e del risparmio amministrato è il 17,5%. I finanziamenti verso la clientela si sono attestati a 649 milioni di euro. Il rapporto impieghi/raccolta è pari al 74% circa.

BCC PORDENONESE - Al 31 dicembre 2019 i clienti sono 42.941 di cui 34.433 clienti privati e 8.508 persone giuridiche. I conti correnti sono 41.378 unità con 34.746 utenze collegate. I servizi Relax Banking sono 27.521. Le carte di credito in circolazione sono 26.705 unità; le carte bancomat sono 28.377 unità; gli ATM presso le filiali ed altri siti esterni sono 45 unità, i terminali POS installati sono 1.294 unità.

Le masse complessivamente amministrate per conto della clientela - costituite dalla raccolta diretta, amministrata e dal risparmio gestito - ammontano a 1 miliardo 874 milioni di euro, evidenziando un aumento di 95,4 milioni di euro su base annua (+5,37%). La raccolta diretta si attesta a 1 miliardo 251 milioni di euro (+6,60% a fronte del +1,8% nella media di sistema). La raccolta complessiva risulta composta per il 92,53% da raccolta da clientela e obbligazioni e per il 7,47% da raccolta interbancaria. La raccolta indiretta da clientela si attesta su 622,54 milioni di euro in aumento di 17,96 milioni di euro (+2,97%). L'incidenza del risparmio gestito sul totale della raccolta indiretta è pari al 75,43% e del risparmio amministrato è pari al 24,57%.

I finanziamenti verso la clientela si sono attestati a 980,5 milioni di euro (+8,69%). Il rapporto impieghi/raccolta è pari al 96,71%.

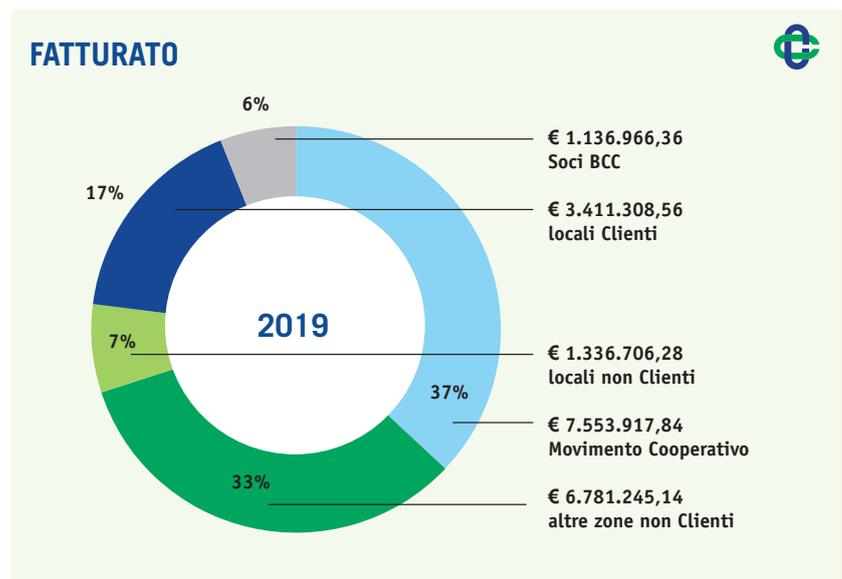
PORTATORI DI INTERESSI

I Fornitori

Nell'ambito delle sue attività la Banca si avvale della collaborazione di ben 971 fornitori di beni e servizi.

Attraverso le forniture richieste per soddisfare i fabbisogni aziendali si pone l'obiettivo di generare una positiva ricaduta in termini economici e sociali sullo sviluppo del territorio.

A tal fine i rapporti con i fornitori vengono instaurati privilegiando soggetti affidabili, professionali, competitivi, che offrono qualità di servizio e assistenza e con i quali instaurare un rapporto di collaborazione duraturo, al fine di generare sinergie reciprocamente vantaggiose.



BCC MONASTIER E DEL SILE - Si è avvalsa dell'opera di 463 fornitori per un fatturato complessivo di oltre 10 milioni di euro.

BCC PORDENONESE - Si è avvalsa dell'opera di 508 fornitori per un fatturato complessivo di 9,89 milioni di euro.

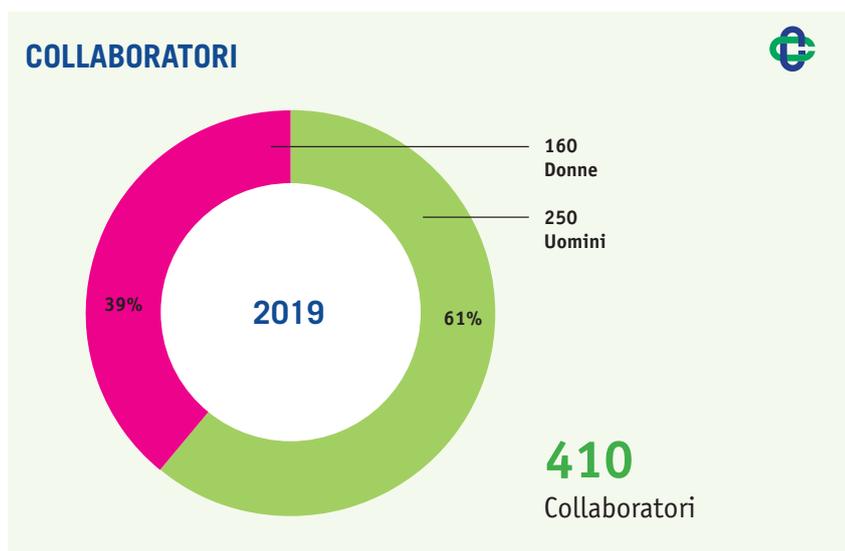
PORTATORI DI INTERESSI

Collaboratori

La Banca è composta di persone, e in questo senso, i nostri collaboratori sono la Banca. Dal loro coinvolgimento e dalle loro capacità dipende un servizio di qualità, con uno stile di relazione basato sulla trasparenza, sulla fiducia e sulla cortesia.

La gestione del personale è orientata alla valorizzazione delle competenze, alla promozione della partecipazione, alla ricerca dell'ottimizzazione dei processi lavorativi e alla valutazione delle vocazioni professionali, tenendo conto delle esigenze aziendali.

BCC Pordenonese e Monsile al 1 gennaio 2020 può contare sulla collaborazione di 410 risorse di cui 160 donne e 250 uomini.



BCC MONASTIER E DEL SILE - L'organico del personale è costituito da 189 collaboratori, di cui 80 donne pari al 42,33% e 109 uomini pari al 57,67%, con un decremento di 4 risorse rispetto al 2018. Per quanto riguarda la distribuzione dell'organico tra direzione centrale e rete commerciale, si evidenzia che 126 dipendenti (67%) risultavano inseriti nelle filiali, mentre 63 dipendenti (33%) negli uffici centrali. È stato confermato il part-time quale strumento idoneo a conciliare le esigenze lavorative con quelle della sfera familiare dei lavoratori e lavoratrici, all'interno dell'accordo sindacale vigente, concedendone in misura superiore a quanto previsto dal CCNL e CIR. È stato mantenuto lo smart-working, con ottimo riscontro. L'età media è di 44 anni e il 42,33% dei collaboratori è in classe d'età inferiore ai 40 anni.

Nel corso del 2019, l'attività formativa si è sviluppata perseguendo il duplice obiettivo di migliorare la professionalità del personale e l'alta specializzazione. Nella consapevolezza dell'importanza rivestita dalla formazione quale veicolo di diffusione della cultura del controllo dei rischi, il Piano Formativo elaborato annualmente dall'ufficio Risorse Umane in condivisione con la funzione Compliance, individua ed organizza nel continuo i moduli formativi atti a soddisfare tale obiettivo, nonché per

il proseguo dei percorsi professionali. In corso d'anno, il processo formativo è stato esteso anche agli Amministratori e ai Sindaci, mediante l'organizzazione di specifiche sessioni organizzate con il supporto della Federazione Veneta e Iccrea. L'intenso programma formativo ha richiesto la realizzazione di circa 15.500 ore complessive.

Il mondo della consulenza finanziaria è in continua evoluzione verso nuovi orizzonti e la qualità delle risorse umane è diventata il vero fattore critico di successo per operare con correttezza e professionalità in un settore caratterizzato da notevoli complessità. L'esperienza della Banca di Monastier e del Sile esprime un disegno strategico e coordinato di investimento diffuso nelle competenze degli operatori della consulenza finanziaria.

È stata mantenuta la certificazione Ivass per tutti i collaboratori di rete e una parte di sede, con un'apposita sezione formativa e avviata la certificazione Mifid II. Le attività formative hanno trovato un parziale ristoro finanziario grazie agli accordi sottoscritti con le organizzazioni sindacali per i piani Foncoop. In tema di aggregazione, sono stati fatti diversi incontri (gruppi di lavoro, cantieri, riunioni) per l'armonizzazione dei processi, delle attività e delle esperienze professionali. In tema di sviluppo del personale è stata confermata la procedura di valutazione delle competenze e delle prestazioni con l'obiettivo di continuare nella valorizzazione delle risorse. Sono stati attivati diversi avvicendamenti di ruolo fra la rete commerciale e il personale della sede direzionale. Non secondaria è l'esigenza di continuare a formare diverse risorse responsabili di ruoli chiave al fine di presidiare il delicato passaggio generazionale, facendo leva sia sulle potenzialità da sviluppare che sulle motivazioni dei singoli soggetti. Per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e dare loro opportunità di formazione sul campo, sono stati ospitati studenti in stage: 8 giovani provenienti dall'Università Cà Foscari di Venezia.

PORTATORI DI INTERESSI

il proseguo dei percorsi professionali. In corso d'anno, il processo formativo è stato esteso anche agli Amministratori e ai Sindaci, mediante l'organizzazione di specifiche sessioni organizzate con il supporto della Federazione Veneta e Iccrea. L'intenso programma formativo ha richiesto la realizzazione di circa 15.500 ore complessive.

Il mondo della consulenza finanziaria è in continua evoluzione verso nuovi orizzonti e la qualità delle risorse umane è diventata il vero fattore critico di successo per operare con correttezza e professionalità in un settore caratterizzato da notevoli complessità. L'esperienza della Banca di Monastier e del Sile esprime un disegno strategico e coordinato di investimento diffuso nelle competenze degli operatori della consulenza finanziaria.

È stata mantenuta la certificazione Ivass per tutti i collaboratori di rete e una parte di sede, con un'apposita sezione formativa e avviata la certificazione Mifid II. Le attività formative hanno trovato un parziale ristoro finanziario grazie agli accordi sottoscritti con le organizzazioni sindacali per i piani Foncoop.

In tema di aggregazione, sono stati fatti diversi incontri (gruppi di lavoro, cantieri, riunioni) per l'armonizzazione dei processi, delle attività e delle esperienze professionali.

In tema di sviluppo del personale è stata confermata la procedura di valutazione delle competenze e delle prestazioni con l'obiettivo di continuare nella valorizzazione delle risorse. Sono stati attivati diversi avvicendamenti di ruolo fra la rete commerciale e il personale della sede direzionale. Non secondaria è l'esigenza di continuare a formare diverse risorse responsabili di ruoli chiave al fine di presidiare il delicato passaggio generazionale, facendo leva sia sulle potenzialità da sviluppare che sulle motivazioni dei singoli soggetti. Per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e dare loro opportunità di formazione sul campo, sono stati ospitati studenti in stage: 8 giovani provenienti dall'Università Cà Foscari di Venezia.

Il sistema di relazioni sindacali è continuato su principi di lealtà e trasparenza nei comportamenti, in un dialogo continuo e costruttivo, nella prospettiva di ricercare, laddove possibile, soluzioni condivise e mantenere un clima di collaborazione reciproca.

La Banca è stata interessata dal completamento delle attività finalizzate alla definizione del modello organizzativo delle Funzioni di Controllo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, svolte dalla Capogruppo nell'ambito di specifiche progettualità. In virtù di tale modello, la Banca ha completato l'accentramento presso la Capogruppo del governo e della responsabilità delle Funzioni Aziendali di Controllo, attraverso l'esternalizzazione alla stessa delle attività relative a tutte le funzioni di controllo di secondo e terzo livello.

BCC PORDENONESE - L'organico del personale è costituito da 221 collaboratori, di cui 80 donne (36,2%) e 141 uomini (63,8%). Il 73,3% del personale è impiegato nella rete delle Filiali e Agenzie e il 26,7% nelle strutture centrali.

La rete è suddivisa in sette aree territoriali presidiate da un responsabile che si avvale di un nucleo operativo e di una rete di figure commerciali. Gli impiegati rappresentano il 67,87% del personale, i quadri direttivi il 30,77% e i dirigenti lo 1,36%. Nel corso dell'esercizio ci sono state 14 assunzioni e 7 cessazioni di personale. L'età media dei collaboratori è di 47,95 anni, a fronte di un'anzianità di servizio media di 19,85 anni. Il 18,55% del personale ha una anzianità di servizio in banca inferiore a 10 anni.

È proseguita la rimodulazione della distribuzione dell'orario tra attività di consulenza e attività di cassa tradizionale, la progressiva automazione dell'operatività che la clientela può svolgere in autonomia, il potenziamento della rete delle macchine self-service e l'implementazione delle attività di tipo relazionale e di consulenza.

In ottica di qualificazione permanente e di crescita professionale, sono state dedicate all'attività formativa 12.781 ore.

È continuato il servizio di doposcuola aziendale, nella sede di Azzano Decimo, rivolto ai figli dei dipendenti che frequentano le scuole elementari e medie.

PORTATORI DI INTERESSI

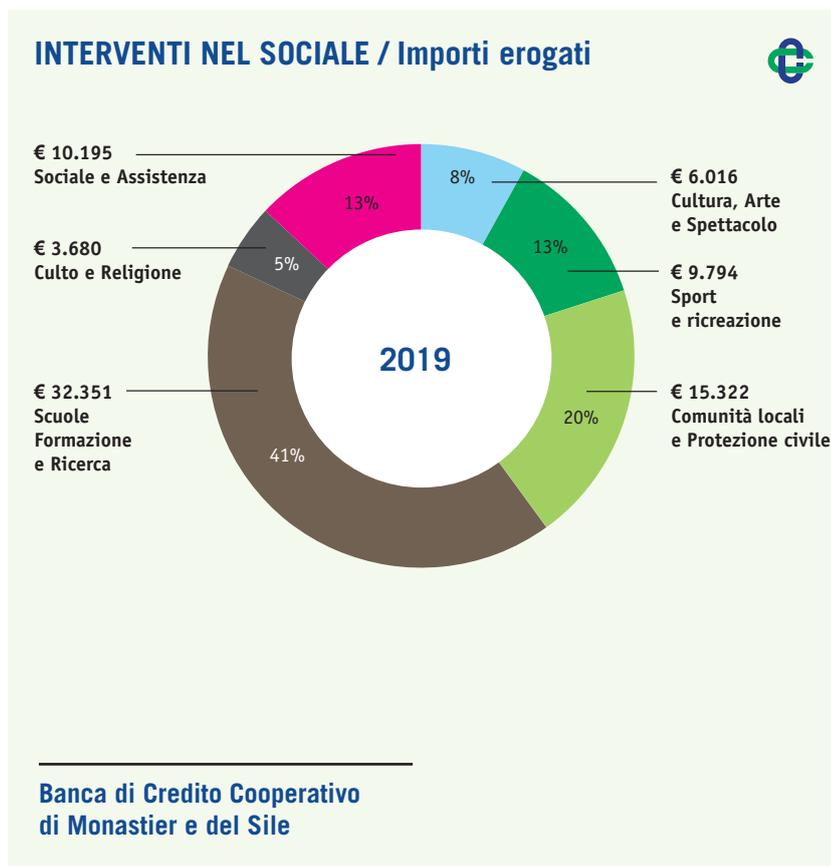
La Comunità

Il legame della Banca con le proprie comunità è testimoniato dal costante impegno per lo sviluppo delle aree di riferimento. Le risorse raccolte restano a disposizione del territorio, non soltanto perché la quasi totalità degli investimenti per lo sviluppo dell'economia è rivolta alle comunità locali, ma anche perché il patrimonio delle BCC, costituito dal capitale e dalle riserve indivisibili, è per sua natura destinato a rimanere un bene di tutta la comunità.

Consistenti risorse vengono destinate ad iniziative di carattere sociale, culturale, assistenziale, sportivo, di tutela dell'ambiente, con lo scopo di migliorare la qualità della vita dei cittadini nelle comunità di riferimento.

BCC MONASTIER E DEL SILE - È proseguita l'attenzione verso gli organismi locali nel campo dell'assistenza sociale, della cultura, dell'ambiente, del tempo libero e dello sport, fornendo il nostro sostegno per la prosecuzione delle loro molteplici attività. Tale sostegno è facilitato dalla diretta conoscenza delle esigenze e dei bisogni delle comunità locali e dal nostro diretto coinvolgimento nella vita sociale.

Nel corso del 2019 sono stati eseguiti oltre 200 interventi per complessivi 77 mila euro, erogazioni contenute, ma diffuse, che hanno consentito di proseguire la preziosa attività nel nostro territorio.



MONSILE CON TE MUTUA DEL CREDITO COOPERATIVO

Costituita nel 2008 come Società di Mutuo Soccorso, per iniziativa della Banca di Credito Cooperativo di Monastier e del Sile - socio sostenitore - nel 2013 adegua il proprio statuto sociale divenendo un ente di natura associativa basato sul principio della mutualità senza scopo di lucro. L'Associazione ha continuato a crescere ed offrire prestazioni sanitarie e socioculturali a oltre 2.200 soci, nello spirito di costruire il bene comune.

Nel corso del 2019, le iniziative hanno riguardato 4 ambiti operativi:

Servizi Mutualistici alla Famiglia.

Per contribuire alla formazione e alla socializzazione dei figli dei soci, dalla nascita fino all'università, sono stati distribuiti sussidi per 3.180,00 euro a 75 soci e buoni scuola per 21.850 euro a 513 soci.

Assistenza Sanitaria.

Oltre a numerosi rimborsi e diarie in campo sanitario, cui hanno beneficiato 1.010 soci per una spesa di 20.820 euro, è continuata l'azione di prevenzione attraverso sei screening ai quali hanno partecipato 326 soci o loro familiari, per una spesa di 8.170 euro.

Servizi Carta MutuaSalus®.

È possibile fruire dei servizi sanitari di base della rete mutualistica del COMIPA Società Cooperativa, Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, comprendenti la cura e prevenzione della salute, il pronto intervento, l'emergenza sanitaria e altri servizi alla persona, a fronte dei quali sono state sostenute spese per 20.970 euro. Inoltre, è disponibile una *Rete di Convenzioni* a condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose.

Servizi culturali.

Sono stati organizzati seminari su "Cos'è il diabete? Prevenzione e complicanze" e "L'abbandono scolastico: la punta di un iceberg" e visite guidate alla mostra "Picasso Metamorfosi" a Milano e al sito archeologico Treviso Sotterranea.

BCC PORDENONESE - Nel 2019 sono stati effettuati 460 interventi per complessivi 530 mila euro, a sostegno di progetti di utilità sociale e di organizzazioni che sono espressione diretta delle comunità locali, attraverso il Fondo per la beneficenza e mutualità, che viene annualmente alimentato per decisione dell'Assemblea dei Soci con la destinazione di una parte degli utili della gestione.

Inoltre, sono stati effettuati 22 interventi di sponsorizzazione sociale per un totale di 97 mila euro, in gran parte a favore di associazioni culturali e sportive, pro loco. Complessivamente, sono stati erogati contributi per oltre 627 mila euro a fronte di 482 iniziative in favore della collettività. Un ruolo fondamentale è svolto dalla Commissione Sociale, organo di collegamento tra soci, territorio e Banca, i cui membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti, rappresentano le diverse zone di operatività. La Commissione Sociale gestisce le risorse finanziarie da destinare alle organizzazioni impegnate sul piano sociale, morale e nella valorizzazione del territorio e della cultura locale.

ASSOCIAZIONE SAN PIETRO APOSTOLO ODV

Da oltre 20 anni è il braccio operativo nel sociale della BCC Pordenonese e svolge sul territorio un'attività multiforme e complessa che la vede impegnata, in sinergia e collaborazione con la Fondazione BCC Pordenonese.

L'Associazione San Pietro Apostolo OdV coordina 11 associazioni di volontariato: Avan di Azzano Decimo, Anteas Pordenone, Anteas Cordenons, Cordon di Zoppola, Guida Solidale di Fiume Veneto, Aviano Solidale, Brugnera Solidale, Budoia Solidale, Chions Solidale, Pasiano Solidale, Prata Solidale, Sacile Solidale.

Inoltre, sono state attivate collaborazioni con la Fondazione Biasotto di Prata, Aitsam e Nuovo Paradigma di Pordenone, Insieme per la Solidarietà di San Vito al Tagliamento.

Tutte le attività sono svolte da propri volontari o dai volontari appartenenti alle Associazioni presenti in ogni singolo comune integrandosi a vicenda e ottimizzando percorsi, servizi e risorse disponibili in 5 ambiti operativi:

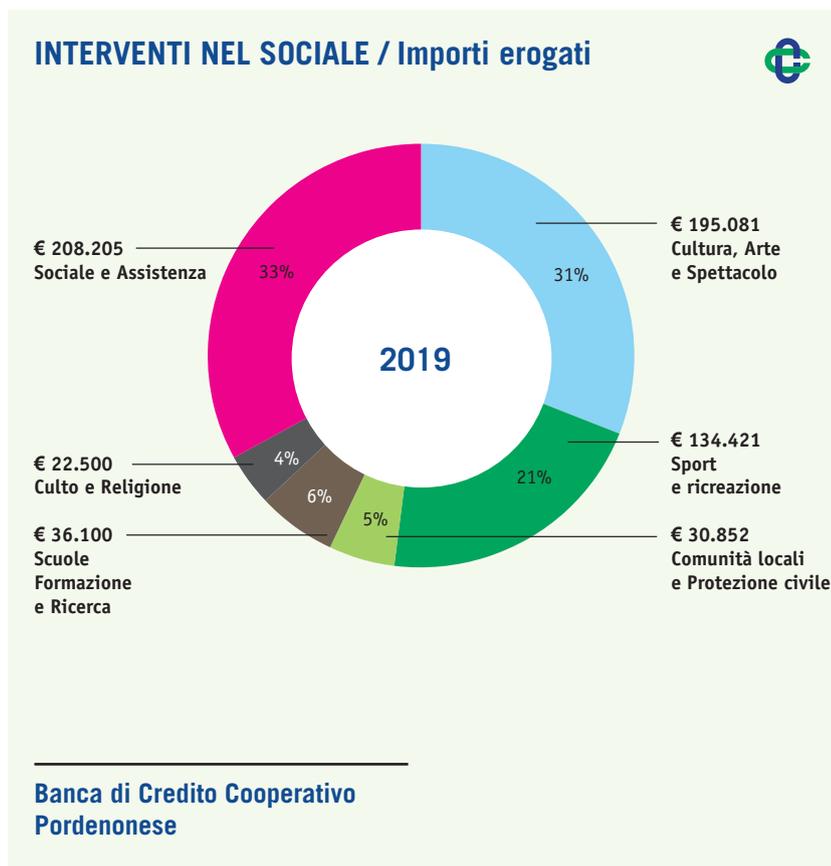
C.U.P.T.A. Centro Unico Prenotazioni Trasporti Assistenziali.

La gestione operativa di coordinamento delle Associazioni di volontariato aderenti è affidata al personale dipendente della Fondazione BCC Pordenonese. Il Servizio di trasporto a favore delle persone che devono raggiungere strutture ospedaliere e riabilitative è garantito in 14 comuni della Provincia con l'impiego di circa 380 volontari fra autisti o accompagnatori.

Il parco automezzi è composto da 35 automezzi messi a disposizione dalla Fondazione BCC Pordenonese gestiti da 3 call center ubicati a Sacile, Azzano Decimo e Cordenons.

Amministratori di Sostegno.

Sono operativi gli sportelli per gli Amministratori di Sostegno per i Servizi Sociali dei comuni Livenza Consiglio Cavallo, a Sacile, Aviano e Vigonovo, in collaborazione con le Associazioni A.I.T.Sa.M, Nuovo Paradigma e Insieme per la Solidarietà, e per i Servizi Sociali Sile Meduna ad Azzano Decimo. Sono in rete tra loro attraverso un coordinamento e confronto continuo con i Giudici Tutelari, la Cancelleria del Tribunale e con i dipartimenti Salute Mentale.



PORTATORI DI INTERESSI

Studi Medici Solidali.

Nell'esigenza di intercettare i bisogni di categorie di cittadini in difficoltà o fragilità, la Fondazione BCC Pordenonese ha avviato il progetto Studi Medici Solidali, d'intesa con soggetti pubblici, grazie alla disponibilità di 28 medici professionisti e 7 infermieri specializzati ospedalieri in quiescenza e 7 segretari, aderenti all'Associazione San Pietro Apostolo OdV, che hanno dato la loro disponibilità per svolgere gratuitamente questo servizio.

Attività di animazione, trasporto e cura degli anziani.

Nelle Case di Riposo di Azzano Decimo, Castions, Cordenons e Aviano, le attività sono garantite da 92 volontari, prevalentemente impegnati in qualità di animatori, ministri della comunione, musicisti e Amministratori di Sostegno. Nel Comune di Fiume Veneto, grazie all'opera di volontari, da alcuni anni è attivo il Servizio Oltre i vetri, nonni in casa, rivolto agli anziani che vivono la solitudine offrendo loro un valido contributo, per recuperare competenze ed esperienze e accrescere il loro status sociale.

Servizio di consulenza.

A supporto delle Associazioni di volontariato per la redazione di atti di costituzione, revisione statutaria, gestione organizzativa e sviluppo di progetti in rete.

FONDAZIONE BCC PORDENONESE

BCC Pordenonese è socio fondatore della Fondazione, costituita nel 2013 con l'obiettivo di conservare nel tempo gli scopi di mutualità, sostegno e promozione del territorio, propri in origine della Cassa Rurale ed Artigiana di Pravidomini, della Cassa Rurale ed Artigiana di Azzano Decimo e della Cassa Rurale ed Artigiana di San Quirino, volti al miglioramento delle condizioni morali, culturali, ambientali ed economiche delle persone appartenenti alle comunità locali. Sostiene importanti iniziative in 4 macrosettori.

Salute ed Assistenza.

Le associazioni di volontariato coordinate dall'Associazione San Pietro Apostolo Odv operano quotidianamente per garantire i servizi di trasporto assistenziale verso le strutture ospedaliere e riabilitative, centri sociali e di aggregazione di tante persone anziane, ammalate e in stato di bisogno. Attraverso 3 call center ubicati a Sacile, Azzano Decimo e Cordenons, operatori della Fondazione gestiscono la disponibilità di 35 automezzi di proprietà, attrezzati per il trasporto di carrozzine, e di 380 volontari per lo svolgimento dei servizi di trasporto, in 14 comuni del Pordenonese.

La Fondazione, inoltre, finanzia gli Studi Medici Solidali a Pordenone, iniziativa di assistenza alle classi più deboli, in collaborazione con il Comune di Pordenone, l'Associazione San Pietro Apostolo Odv e l'Ordine dei Medici; partecipa all'acquisto di attrezzature mediche per i centri ospedalieri territoriali; sostiene la ricerca e promuove la prevenzione sanitaria, in collaborazione con l'Associazione Amici del Cuore di Motta di Livenza e Pordenone.

Istruzione e Formazione.

In collaborazione con il Consultorio Familiare Noncello Onlus, sostiene

progetti che aiutino i ragazzi a scoprire i propri talenti e a metterli al servizio delle comunità, nonché sportelli psicologici per aiutare i giovani ad affrontare eventuali problematiche e soprattutto per prevenirle, nelle scuole del pordenonese. In collaborazione con il Centro Culturale Zanussi di Pordenone, in seguito ad una donazione privata, sostiene un concorso con borsa di studio annuale per giovani musicisti del territorio della diocesi di Concordia-Pordenone.

Azioni di contrasto delle Nuove Povertà Alimentari e Sociali del territorio.

Offre sostegno al Centro Solidarietà Alimentare C.S.A. di Azzano Decimo, coordinato da alcuni operatori dei Servizi Sociali dei comuni Sile-Meduna e dai rappresentanti di sette Caritas locali, Associazione sulla Soglia e Associazione San Vincenzo De Paoli, organizzando con i propri automezzi la distribuzione di borse alimentari a famiglie segnalate dai servizi sociali. Offre, sostenendone le spese, il trasporto ogni mese delle derrate alimentari dal Banco Alimentare di Pasian di Prato (UD) ad Azzano Decimo (PN) e all'Emporio Solidale di Pordenone. Sostiene analogo progetto con l'Associazione Sacile Solidale e Aviano Solidale.

Solidarietà Locale e Internazionale.

Il ricavato della tradizionale *cena del porsel*, realizzata in collaborazione con BCC Pordenonese, pari a €16.000 euro, è stato destinato al sostegno di iniziative locali e internazionali:

- Progetto Studi Medici Solidali a Pordenone 5.000 euro.
- Progetto in Mozambico nella missione di Chipene della Diocesi di Concordia-Pordenone, dove operano i sacerdoti diocesani don Lorenzo Barro e don Loris Vignandel 2.000 euro.
- Progetto in Sierra Leone con l'Associazione Around us Onlus legata alla Casa di cura Giovanni XXIII di Monastier di Treviso 5000 euro.
- Goal Smile Onlus per il progetto Polinaturia in Kenya nella missione diocesana a Mugunda dove opera il sacerdote diocesano don Romano Filippi 4.000 euro.

Progetto Codesarollo di microfinanza campesina in Ecuador.

Per ben 10 anni ha ricevuto il ricavato dell'iniziativa *cena del porsel*, ora è autosufficiente ed è in grado di gestirsi da solo con molta soddisfazione di chi ha lavorato per la realizzazione di questo sogno.

Sociale e assistenza

La Banca ha continuato a fornire un concreto sostegno alle comunità anche attraverso iniziative di carattere sociale e per lo sviluppo dell'economia cooperativa.

Cultura, Arte e Spettacolo

Costante è il sostegno alle attività associative di valorizzazione del patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, fra cui le molteplici iniziative culturali e formative, linguistiche, di cultura economica e storico-politica, mostre, convegni, laboratori organizzate dal Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone, Festival Internazionale di Musica Sacra, Festival Pianistico Internazionale, Dedicafestival, PordenonePensa, Proloco, Concorso giornalistico Premio Simona Cigana.

Fra le tante iniziative segnaliamo:

- la mostra *L'Energia delle Donne* di Marcello Geppetti, uno dei più grandi fotografi del Novecento, allestita nella Chiesa di San Lorenzo a San Vito al Tagliamento, per raccontare come alcune donne coraggiose, libere e indipendenti, tra la fine degli anni Cinquanta e gli anni Settanta, abbiano influenzato la nostra storia, alimentando il mito ancora vivissimo della Dolce Vita. Una mostra realizzata grazie al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, in occasione della prima edizione del Giro Rosa Iccrea.
- il sostegno alla XX edizione di Pordenonelegge, la festa del libro con gli autori che ha registrato nuovi record di presenze, ed in particolare, al ciclo di incontri *Sette parole per i prossimi vent'anni* occasione di riflessione e approfondimento sui cambiamenti nella società e nel costume rispetto a tematiche come la razza, l'amicizia, la bellezza, il mito, la sessualità, la paura e la musica.

Sport e Ricreazione

Sostiene i progetti delle associazioni sportive dilettantistiche, soprattutto giovanili, in tutte le specialità: Alpinismo, Automobilismo, Ballo, Basket, Beach Volley, Bocce, Calcio, Canottaggio, Ciclismo, Cicloturismo, Corsa, Handbike, Kombat Gym, Nuoto, Pallavolo, Pesca sportiva, Tennis, Vela, Volley e molto altro, fra cui: Progetto Pordenone in cammino, 47a Pordenone Pedala, Giro Rosa Iccrea.

Scuola, Formazione e Ricerca

Il collegamento con il territorio e le comunità locali è stato sviluppato tramite:

- il sostegno al Consorzio Universitario di Pordenone, di cui la BCC Pordenonese è socia, e al ciclo di conferenze Non solo Finanza, dal 18 febbraio al 29 aprile, con la partecipazione del prof. Paolo Guerrieri Paleotti dell'Università La Sapienza di Roma, del prof. Lorenzo Tanzini dell'Università degli Studi di Cagliari, dei prof.

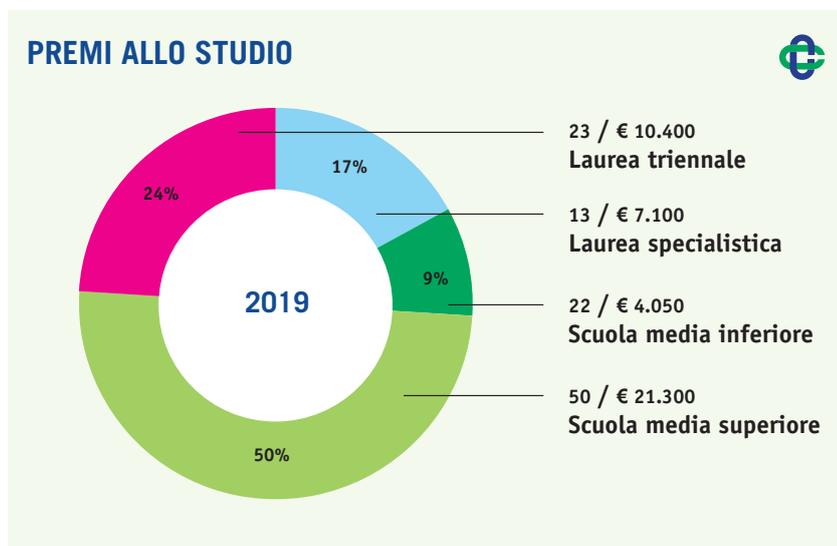
Ignazio Musu e Aldo Ferrari della Cà Foscari di Venezia, del dott. Adriano Chiodi Cianfarani Ambasciatore d'Italia e Zagabria, del dott. Lodovico Sonogo dell'Associazione Norberto Bobbio e del dott. Andrea Camanzi, Presidente dell'Autorità di Regolazione del Trasporto, nonché al Corso di Banca e Finanza, dal 23 settembre al 9 dicembre 2019;

- il sostegno al Polo Tecnologico di Pordenone, di cui la BCC Pordenonese è socia, anche attraverso la compartecipazione a convegni;
- la partecipazione alla Fiera Punto d'Incontro a Pordenone dove il personale BCC ha dialogato con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado ed illustrato le opportunità e le agevolazioni che la Banca mette loro a disposizione per sostenere i percorsi di studio;
- il sostegno al progetto Educational del Teatro Verdi di Pordenone, rivolto agli insegnanti e agli studenti di ogni ordine e grado e finalizzato ad avvicinare la scuola all'arte;
- la prosecuzione delle iniziative di educazione finanziaria Economia ABC, a cura del personale BCC; il progetto Technschool avviato con l'Istituto Comprensivo Novella Cantarutti di Azzano Decimo che ha permesso a tutti gli alunni della terza media di recarsi nei locali della filiale di Azzano Decimo per partecipare a lezioni interattive su risparmio e monetica, vedere da vicino il caveaux, le casse self e i locali bancomat; i corsi la BCC incontra la Scuola, in collaborazione con Confcooperative, per le classi della Scuola primaria, con incontri didattici sui temi risparmio e cooperazione. Il supporto alla Fondazione BCC Pordenonese in tutti gli interventi, presso le scuole della provincia a cura del personale BCC nella trattazione di argomenti di natura tecnico-specialistica;
- le serate informative sulla previdenza integrativa, in collaborazione con BCC Risparmio & Previdenza.

PORTATORI DI INTERESSI

Premi allo Studio

Le BCC dimostrano il valore di banche differenti, che guardano al futuro attraverso le giovani generazioni, coinvolgendole in progetti mirati, concreti, con ricadute positive sul tessuto sociale del territorio. I Premi allo studio sono tra le iniziative più importanti, per valorizzare i giovani che si sono distinti per meriti scolastici nei vari indirizzi formativi.



BCC MONASTIER E DEL SILE - Ha premiato 76 giovani soci o figli di soci, di cui 22 diplomati della scuola media inferiore, 18 diplomati della scuola media superiore, 23 laureati e 13 laureati alla specialistica, distribuendo complessivamente 26.850,00 euro. I premi sono stati erogati in parte sotto forma di fondo pensione, per offrire l'opportunità di gestire con consapevolezza i propri risparmi e investirli per il proprio futuro, in un rapporto di fiducia con la propria banca locale, nonché beneficiare di vantaggi fiscali.

Durante la serata di premiazione, oltre ad approfondire il tema della previdenza integrativa, è intervenuto il campione di ciclismo Claudio Chiappucci, che ha svolto una mini-lezione motivazionale per i ragazzi e le loro famiglie, spiegando che non esiste la ricetta del successo per essere vincenti, fondamentale è l'atteggiamento positivo e motivato nello sport, come nello studio, come nella vita.

BCC PORDENONESE - Ha stanziato premi allo studio di 500,00 euro caduno a favore di soci e figli di soci che si sono diplomati con merito nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, per un valore complessivo di 16.000,00 euro. Ne hanno beneficiato 32 studenti meritevoli che hanno ricevuto il premio durante una serata dai forti contenuti etici e sociali, organizzata in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Pordenone, la Camera Civile di Pordenone e l'Associazione culturale Thesis al Capitol di Pordenone, in via Mazzini 60, venerdì 18 ottobre 2019. Convegno Spettacolo a cura di Maria Ariis, Carla Manzon e dell'Organismo di mediazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone dal titolo "Mediare o non mediare, questo è il problema. Shakespeare, la mediazione e la gestione del conflitto. I segreti della procedura di mediazione civile e le tecniche di negoziazione."

Culto Religione e Parrocchie

Progetti a supporto delle attività parrocchiali di carattere assistenziale e di sostegno a persone in situazioni di difficoltà e indigenza, nonché l'animazione delle attività dei giovani.

Istituzioni locali e protezione civile

Sono stati promossi convegni e incontri su tematiche economiche e ambientali, in collaborazione con gli enti e le associazioni di categoria del territorio.

- Il Convegno In Tour. I servizi delle BCC e del gruppo Bancario Iccrea per il settore turismo. POR FESR 2014-2020, Asse 3, Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa", Sub-azione C Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico. Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico alle PMI di pianura - D.G.R. Veneto n. 2045/2018 ed i servizi del Consorzio BCC Energia per il risparmio energetico, in collaborazione con Fiera Alto Adriatico, GBCI, Iccrea Banca Impresa, Confindustria AICA, Banca Mediocredito FVG.
- Il Convegno Finanza sostenibile: gli investimenti a doppio rendimento per comprendere come guidare le scelte di investimento con la finanza sostenibile, in collaborazione con Raiffeisen Capital Management, BCC Risparmio & Previdenza.
- Il Convegno Strumenti innovativi per una agricoltura sostenibile in collaborazione con BioVenezia e Assiteca.

Sale incontri

Sono state messe a disposizione di cittadini ed associazioni, a titolo completamente gratuito, sale riunioni per assemblee, incontri, convegni.

BCC MONASTIER E DEL SILE - Tre sale, due presso la sede operativa di Monastier di Treviso con una capienza fino a 280 posti e uno presso la sede di Dosson.

Bilancio

BCC PORDENONESE - Sette sale nei comuni di Azzano Decimo, Aviano, Brugnera, Cordenons, Pordenone, Pravisdomini, San Quirino, ad ampio beneficio della collettività con una capienza di un minimo di 20 ad un massimo di 90 persone.

Comunicazione

Nell'ottica di migliorare ed ampliare le relazioni con la propria clientela la Banca ha investito nelle nuove tecnologie, recependo anche le esigenze della clientela più evoluta ed assicurando un alto standard qualitativo nei canali tradizionali, nel rispetto delle esigenze di tutti gli interlocutori.

I principali canali di comunicazione della Banca sono:

- il sito internet www.bccmonsile.it e www.bccpn.it molto apprezzati dalla clientela con la possibilità di chiedere informazioni o appuntamenti attraverso form dedicati, collegati ai singoli prodotti. I siti sono stati unificati in www.bccpm.it;
- il sito www.bccgeneration.it dedicato ai giovani tra i 18 e i 30 anni, che prediligono un'operatività tramite smartphone o tablet e beneficiano di un pacchetto di convenzioni fruibili dai titolari di conti BCC Generation, Soci, Student e Job;
- Il Caffè del Nord Est periodico di cultura, società e informazione aziendale, disponibile anche in formato digitale, che compie 20 anni;
- il Bilancio Sociale e di Missione, ventesima edizione, per rappresentare con trasparenza e rigore tutte le attività svolte nei confronti dei portatori di interesse finalizzate al raggiungimento della missione di impresa cooperativa, mutualistica e locale della Banca;
- la Newsletter Agevolazioni riservata agli utenti, persone giuridiche, registrati sul sito per veicolare informazioni inerenti agevolazioni, bandi, convegni e novità normative o di prodotto;
- i profili social facebook, twitter, you tube, Instagram, LinkedIn registrano un costante incremento del numero di fan ed elevati tassi di copertura e interazione;
- la Newsletter Informasocio, un canale dedicato ad una costante e tempestiva veicolazione di informazioni su appuntamenti, eventi, iniziative nel territorio, nonché aggiornamenti sul pacchetto convenzioni e iniziative riservate ai Soci;
- e-mail e messaggi sms con abbinamento di landing page dedicate per informare in maniera mirata, veloce e sintetica;
- App Monsile e App BCC Pordenonese per essere aggiornati sulle iniziative promosse, visualizzare le news della Banca e del territorio, ricevere le notifiche relative alle personali aree di interesse, disporre della Card Socio digitale e conoscere le convenzioni ad essa collegate, consultare le informazioni di contatto, i numeri utili per il blocco carte, accedere con un solo click ai profili social della Banca ora BCC Pordenonese e Monsile App.

L'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione aziendale. Ciò a maggior ragione nel contesto attuale, in virtù dell'importanza crescente che la dotazione di mezzi propri assume per il sostegno all'operatività del territorio e alla crescita sostenibile della Banca, nonché tenuto conto della ulteriore rilevanza che la dotazione patrimoniale individuale assume nella prospettiva determinata dall'adesione al meccanismo di garanzie incrociate istituito all'interno del gruppo bancario cooperativo di riferimento.

Per tale motivo la Banca persegue da tempo politiche di incremento della base sociale e criteri di prudente accantonamento di significative aliquote degli utili, largamente eccedenti il vincolo di destinazione normativamente stabilito. Anche in ragione delle prudenti politiche allocative, le risorse patrimoniali continuano a collocarsi al di sopra dei vincoli regolamentari.

Il 2019 si è concluso con ottimi risultati economici per le due BCC che complessivamente hanno registrato utili per circa 9,2 milioni di euro, che andranno a rafforzare il patrimonio della BCC Pordenonese e Monsile e consentiranno di destinare alle comunità un concreto supporto, per iniziative di carattere sociale e per lo sviluppo dell'economia cooperativa.

BILANCIO

Patrimonio netto

STATO PATRIMONIALE / Attivo

Voci dell'attivo	31/12/2019	31/12/2018
10. Cassa e disponibilità liquide	5.517.270	6.831.252
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto	6.212.229	1.677.448
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
b) Attività finanziarie designate al fair value	-	-
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair	6.212.229	1.677.448
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla	71.703.798	87.210.909
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	913.193.992	863.827.504
a) Crediti verso banche	100.115.079	60.416.809
b) Crediti verso clientela	813.078.913	803.410.695
50. Derivati di copertura	5.633	70.168
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di	2.194.984	2.119.589
70. Partecipazioni	5.045.392	4.900.134
80. Attività materiali	15.038.438	12.928.518
90. Attività immateriali	-	-
- di cui:		
- avviamento	-	-
100. Attività fiscali	33.964.592	36.266.660
a) correnti	3.668.456	5.663.547
b) anticipate	30.296.135	30.603.114
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120. Altre attività	14.366.428	14.541.890
Totale dell'attivo	1.067.242.756	1.030.374.070

(dati in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE / Passivo

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2019	31/12/2018
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	950.128.721	914.506.389
a) Debiti verso banche	75.807.159	70.597.110
b) Debiti verso clientela	814.961.497	747.562.907
c) Titoli in circolazione	59.360.065	96.346.372
20. Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40. Derivati di copertura	2.247.169	2.225.944
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di	-	-
60. Passività fiscali	928.658	727.467
a) correnti	-	-
b) differite	928.658	727.467
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80. Altre passività	29.487.560	30.816.730
90. Trattamento di fine rapporto del personale	1.862.853	1.829.973
100. Fondi per rischi e oneri	6.164.338	6.607.317
a) impegni e garanzie rilasciate	5.035.568	5.583.779
b) quiescenza e obblighi simili	-	-
c) altri fondi per rischi e oneri	1.128.771	1.023.538
110. Riserve da valutazione	1.568.112	(319.049)
120. Azioni rimborsabili	-	-
130. Strumenti di capitale	-	-
140. Riserve	71.213.635	69.640.170
150. Sovrapprezzi di emissione	328.040	321.600
160. Capitale	1.790.197	1.796.715
170. Azioni proprie (-)	-	-
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	1.523.472	2.220.814
Totale del passivo e del patrimonio netto	1.067.242.756	1.030.374.070

(dati in migliaia di euro)

BCC MONASTIER E DEL SILE - Al 31 dicembre 2019 il patrimonio netto contabile, inclusivo del risultato a fine esercizio, ammonta a euro 76,4 milioni, in incremento del 3,7% rispetto al dato di fine 2018. Il capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) ammonta a euro 84,9 milioni. Il capitale primario di classe 1 (Tier 1) è pari al medesimo importo. Il capitale di classe 2 (Tier 2) è pari a euro 5,0 milioni. Nel Capitale primario di Classe 1 si è tenuto conto dell'utile al 30 giugno 2019, pari a euro 254 mila. L'aggregato del capitale aggiuntivo di classe 1 non rileva per la Banca, in quanto la stessa alla data non ha emesso strumenti di capitale le cui caratteristiche contrattuali ne consentano l'inquadramento tra gli strumenti in argomento. Il capitale di classe 2 (Tier 2) è pari a 5 milioni di euro ed è costituito da passività subordinate emesse le cui caratteristiche contrattuali ne consentono l'inquadramento nel T2. I fondi propri si attestano, pertanto, a euro 90 milioni di euro.

Utile di periodo

CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2019	31/12/2018
10. Interessi attivi e proventi assimilati	20.767.992	26.186.067
- di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	20.676.514	14.739.410
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(3.637.133)	(4.758.681)
30. Margine di interesse	17.130.859	21.427.386
40. Commissioni attive	13.031.435	10.200.999
50. Commissioni passive	(1.564.657)	(1.402.803)
60. Commissioni nette	11.466.778	8.798.196
70. Dividendi e proventi simili	20.010	205.445
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	61.016	58.030
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(9.306)	222
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	3.526.874	(620.223)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.032.848	(1.301.290)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla	1.483.580	660.141
c) passività finanziarie	10.446	20.927
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair	32.778	(300.220)
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	32.778	(300.220)
120. Margine di intermediazione	32.229.009	29.568.837
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(7.003.452)	(6.942.818)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(7.002.964)	(6.943.244)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla	(488)	426
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(25.369)	-
150. Risultato netto della gestione finanziaria	25.200.187	22.626.019
160. Spese amministrative:	(24.274.589)	(23.344.824)
a) spese per il personale	(14.112.050)	(13.687.746)
b) altre spese amministrative	(10.162.538)	(9.657.078)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(205.995)	(385.916)
a) impegni per garanzie rilasciate	(68.680)	(315.480)
b) altri accantonamenti netti	(137.315)	(70.436)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(1.423.017)	(793.619)
190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-	-
200. Altri oneri/proventi di gestione	2.883.832	3.199.367
210. Costi operativi	(23.019.768)	(21.324.992)
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(154.741)	-
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e	-	-
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(6.175)	(39.517)
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	2.019.503	1.261.510
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(496.031)	959.304
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.523.472	2.220.814
290 Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle	-	-
300. Utile (Perdita) d'esercizio	1.523.472	2.220.814

(dati in migliaia di euro)

L'utile lordo al 31 dicembre 2019 è pari a 2,0 milioni di euro, in aumento di 0,8 milioni di euro rispetto al 2018 (+60,4%), mentre l'utile netto, pari a 1,5 milioni di euro, risulta in diminuzione di 0,7 milioni di euro (-31,4%) per effetto del maggior carico fiscale.

BILANCIO

Patrimonio netto

STATO PATRIMONIALE / Attivo

Voci dell'attivo		31/12/2019	31/12/2018
10.	Cassa e disponibilità liquide	8.121.656	7.933.277
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	18.551.094	12.676.029
	a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
	b) Attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	18.551.094	12.676.029
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	89.535.382	161.844.633
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.347.593.440	1.236.148.309
	a) Crediti verso banche	137.752.734	113.204.475
	b) Crediti verso clientela	1.209.840.707	1.122.943.834
50.	Derivati di copertura	3.190	21.402
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	3.833.102	972.860
70.	Partecipazioni	-	-
80.	Attività materiali	22.849.390	20.670.743
90.	Attività immateriali	26.284	2.346.880
	- di cui:		
	- avviamento	-	2.300.000
100.	Attività fiscali	15.362.615	14.442.609
	a) correnti	1.866.742	1.879.388
	b) anticipate	13.493.873	12.563.221
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	925	925
120.	Altre attività	14.142.815	15.769.188
	Totale dell'attivo	1.520.019.893	1.472.826.855

(dati in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE / Passivo

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2019	31/12/2018
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.352.144.426	1.313.563.887
	a) Debiti verso banche	101.091.275	139.966.319
	b) Debiti verso clientela	1.037.811.838	951.733.215
	c) Titoli in circolazione	213.241.313	221.864.353
20.	Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40.	Derivati di copertura	4.114.853	1.173.467
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60.	Passività fiscali	4.538.640	2.603.092
	a) correnti	1.806.613	489.522
	b) differite	2.732.027	2.113.570
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80.	Altre passività	43.381.759	46.891.575
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.076.003	4.347.383
100.	Fondi per rischi e oneri	2.261.740	3.129.790
	a) impegni e garanzie rilasciate	1.097.392	1.546.827
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi per rischi e oneri	1.164.348	1.582.963
110.	Riserve da valutazione	1.895.210	748.221
120.	Azioni rimborsabili	-	-
130.	Strumenti di capitale	-	-
140.	Riserve	98.024.632	91.513.967
150.	Sovrapprezzi di emissione	1.514.403	1.542.574
160.	Capitale	404.183	306.047
170.	Azioni proprie (-)	-	-
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	7.664.043	7.006.852
	Totale del passivo e del patrimonio netto	1.520.019.893	1.472.826.855

(dati in migliaia di euro)

BCC PORDENONESE - Al 31 dicembre 2019, il capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) ammonta a 117,8 milioni di euro. Il capitale primario di classe 1 (Tier 1) è pari al medesimo importo. La Banca non detiene capitale di classe 2 (Tier 2).

Nel Capitale primario di Classe 1 non si è tenuto conto dell'utile al 31 dicembre 2019 al netto dei relativi dividendi e distribuzioni per beneficenza e mutualità e degli altri oneri prevedibili. Tale valore coincide con il valore dell'utile al 30 giugno 2019, pari a euro 2,5 milioni. L'aggregato del capitale aggiuntivo di classe 1 non rileva per la Banca, in quanto la stessa alla data non ha emesso strumenti di capitale le cui caratteristiche contrattuali ne consentano l'inquadramento tra gli strumenti in argomento.

Analogamente si considera il Capitale di Classe 2, nel quale sono computate le passività subordinate emesse le cui caratteristiche contrattuali ne consentono l'inquadramento nel T2, inclusi i relativi sovrapprezzi di emissione, in quanto al 31 dicembre 2019 la Banca non ha emesso strumenti di capitale della specie. I fondi propri si attestano, pertanto, a 117 milioni 830 mila euro. I coefficienti di solvibilità (Common Equity ratio, Tier 1 ratio e Total capital ratio), calcolati tenendo conto del trattamento transitorio per l'impatto dell'IFRS 9 ("IFRS 9 Transitional") si collocano al 13,62%.

Utile di periodo

CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2019	31/12/2018
10. Interessi attivi e proventi assimilati	24.036.677	29.396.281
- di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	23.626.677	44.873.277
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(3.173.779)	(4.023.992)
30. Margine di interesse	20.862.898	25.372.289
40. Commissioni attive	18.087.267	14.923.280
50. Commissioni passive	(2.090.472)	(1.897.802)
60. Commissioni nette	15.996.795	13.025.478
70. Dividendi e proventi simili	-	61.966
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	52.967	66.911
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(99.250)	(92.893)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.550.008	681.675
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	455.144	376.988
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	980.222	209.551
c) passività finanziarie	114.642	95.136
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	213.170	306.690
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	213.170	306.690
120. Margine di intermediazione	38.576.587	39.422.116
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	957.648	(4.335.048)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	955.100	(4.326.935)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.548	(8.113)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(41.855)	-
150. Risultato netto della gestione finanziaria	39.492.380	35.087.068
160. Spese amministrative:	(30.846.763)	(29.164.018)
a) spese per il personale	(16.897.871)	(15.873.924)
b) altre spese amministrative	(13.948.892)	(13.290.094)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(288.597)	(1.002.829)
a) impegni per garanzie rilasciate	(398.868)	(437.025)
b) altri accantonamenti netti	111.272	(565.804)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(1.713.239)	(1.419.854)
190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(20.596)	(23.457)
200. Altri oneri/proventi di gestione	3.574.080	3.835.311
210. Costi operativi	(29.295.116)	(27.774.847)
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	(2.300.000)	-
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(982)	678
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	7.896.282	7.312.899
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(232.239)	(306.047)
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	7.664.043	7.006.852
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
300. Utile (Perdita) d'esercizio	7.664.043	7.006.852

(dati in migliaia di euro)

Il risultato economico dell'esercizio è pari a euro 7,7 milioni, in incremento rispetto al 2018 di circa 657 mila euro (+ 9,38%).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONENSE E MONSILE S. C.

Direzione Generale

Sede Legale

Via Trento, 1
33082 Azzano Decimo
PORDENONE
Tel. 0434 636201

Sede Amministrativa

Via Roma, 21/A
31050 Monastier di Treviso
TREVISO
Tel. 0422 7991

ABI 8356

www.bccpm.it - info@bccpm.it - info@pec.bccpm.it

Partita IVA: 15240741007

Codice Fiscale: 00091700930

Ufficio Soci e Comunicazione

Via Trento, 1
33082 Azzano Decimo
PORDENONE
Tel. 0434 636286-287- 248
soci@bccpm.it - soci@pec.bccpm.it



BANCA ADERENTE AL



Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile Società Cooperativa / Sede legale: Via Trento 1 33082 Azzano Decimo (PN) – Tel.: +39 0434 636201
Sede amministrativa: Via Roma 21/A 31050 Monastier di Treviso (TV) - Tel.: +39 0422 7991 / Sito web: www.bccpm.it - Email: info@bccpm.it - Pec: info@pec.bccpm.it / Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese PN-UD n. 00091700930 Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento. / Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea - Partita IVA 15240741007. Cod. SDI 9GHPHLV / Iscritta all'Albo delle banche n.3120, Cod. ABI: 08356 Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A161918. /Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

www.bccpm.it